

# SPECIALE EUROPA

SETTEMBRE 2024

REGIONE  
TOSCANA



Settore RAPPORTI ISTITUZIONALI CON  
GLI ORGANI ED ORGANISMI  
COMUNITARI



***La presidente della Commissione europea von der Leyen ha presentato i nuovi commissari.***

La presidente della Commissione UE Ursula von der Leyen ha presentato il collegio dei commissari della Commissione europea per il quinquennio 2024-2029, in base ai nomi che i 27 Paesi membri hanno presentato nelle settimane passate e che von der Leyen ha vagliato e accettato.

Nel corso del mese di ottobre, i candidati saranno prima sottoposti allo screening della commissione giuridica del Parlamento europeo, che valuterà l'eventuale presenza di conflitti di interesse che impediscano l'assunzione delle funzioni, e poi dovranno sostenere le cosiddette audizioni, una sorta di esame nelle commissioni parlamentari competenti delle materie loro affidate.



***Aggiornamenti dall'Unione europea***

Nel corso delle audizioni, gli eurodeputati hanno la possibilità di “bocciare” i candidati obbligando gli Stati a presentare nuove personalità. La Commissione 2024-2029 non ha raggiunto matematicamente la parità di genere, dato che saranno 11 le donne al tavolo, ma oltre alla presidente la rappresentanza femminile ottiene 4 delle sei vicepresidenze esecutive.

Le priorità fondamentali del nuovo collegio ruotano attorno alla prosperità, alla sicurezza e alla democrazia. Lo sfondo è: competitività nella transizione gemellare, e sono molto intrecciate e trasversali.

La competitività è una delle principali raccomandazioni del [rapporto Draghi](#). L'obiettivo principale è quello di rafforzare la sovranità tecnologica europea, la sicurezza e la democrazia. Costruire un'economia competitiva, decarbonizzata e circolare, con una transizione equa per tutti. Elaborare una strategia industriale coraggiosa con al centro l'innovazione e gli investimenti. Rafforzare la coesione europea e le regioni.

## **Edizione N. 64**

### **TEMI**

**Affari europei**

**Agricoltura**

**Ambiente**

**Cultura**

**Commercio**

**Digitale**

**Energia**

**Lavoro**

**Salute**

**OPPORTUNITA' &  
BANDI**

**CONTATTI**



Sostenere le persone, le competenze e il modello sociale europeo. Garantire che l'Europa possa far valere i propri interessi e assumere un ruolo guida nel mondo. E questo si riflette nei titoli dei sei vicepresidenti esecutivi.

Un altro principio: come stabilisce il trattato, ogni membro del collegio è uguale all'altro e ogni Commissario ha la stessa responsabilità di realizzare le priorità. Ciò significa che tutti i commissari devono lavorare insieme, perché ciò che incide sulla sicurezza incide sulla democrazia, ciò che incide sull'economia incide sulla società e ciò che incide sul clima e sull'ambiente incide anche sulle persone e sulle imprese.



Il collegio è composto al 40% di donne e al 60% di uomini, i vicepresidenti esecutivi sono sei, quattro donne e due uomini.

A seguire la lista dei commissari:

- **Raffaele Fitto:** Vicepresidente esecutivo per la Coesione e le riforme. Sarà responsabile del portafoglio che si occupa di politica di coesione, sviluppo regionale e città. Inoltre lavorerà per modernizzare e rafforzare le politiche di coesione, investimento e crescita dell'UE.
- **Kaja Kallas:** Alto rappresentante e vicepresidente.
- **Roxana Mînzatu:** Vicepresidente esecutivo per le persone, le competenze e la preparazione. A lei spetterà la responsabilità delle competenze, dell'istruzione e della cultura, dei posti di lavoro di qualità e dei diritti sociali. Il tutto nell'ambito della demografia. Guiderà in particolare l'Unione delle competenze e il Pilastro europeo dei diritti sociali.
- **Teresa Ribera:** Vicepresidente esecutivo di una transizione pulita, giusta e competitiva. Sarà anche responsabile della politica di concorrenza. Sarà lei a guidare il lavoro per garantire che l'Europa rimanga in linea con gli obiettivi fissati nel Green Deal europeo. E che la decarbonizzazione e l'industrializzazione della nostra economia avvengano contemporaneamente.
- **Stéphane Séjourné:** Vicepresidente esecutivo per la prosperità e la strategia industriale. Sarà anche responsabile del portafoglio Industria, PMI e Mercato unico. Egli guiderà il lavoro volto a creare le condizioni per la prosperità delle nostre imprese, dagli investimenti all'innovazione, dalla stabilità economica al commercio e alla sicurezza economica.
- **Henna Virkkunen:** Vicepresidente esecutivo per la sovranità tecnologica, la sicurezza e la democrazia. Sarà anche responsabile del portafoglio sulle tecnologie digitali e di frontiera, inoltre si occuperà degli aspetti interni ed esterni della sicurezza.



- **Maroš Šefčovič:** Commissario per il commercio, la sicurezza economica, la politica doganale, le relazioni interistituzionali e la trasparenza.
- **Valdis Dombrovskis:** Commissario per l'Economia, la produttività, l'attuazione e la semplificazione.
- **Dubravka Šuica:** Commissario per il Mediterraneo e del vicinato meridionale.
- **Olivér Várhelyi:** Commissario per la Salute e il benessere degli animali. Sarà responsabile della costruzione dell'Unione europea della salute e del proseguimento del lavoro di lotta contro il cancro e di prevenzione sanitaria.
- **Wopke Hoekstra:** Commissario per il clima, la crescita pulita e l'azzeramento delle emissioni. Sarà inoltre responsabile della fiscalità.
- **Andrius Kubilius:** Commissario per la Difesa e lo Spazio. Si occuperà dello sviluppo dell'Unione europea della difesa e del potenziamento degli investimenti e della capacità industriale.
- **Marta Kos:** Commissario per l'allargamento e sarà anche responsabile del vicinato orientale.
- **Jozef Síkela:** Commissario per i partenariati internazionali. Guiderà il lavoro sul Global Gateway e garantirà lo sviluppo di partenariati reciprocamente vantaggiosi che investano in un futuro comune.
- **Costas Kadis:** Commissario per la pesca e gli oceani.
- **Maria Luís Albuquerque:** Commissario per i Servizi finanziari e l'Unione del risparmio e degli investimenti. Sarà fondamentale per rafforzare e completare la nostra Unione dei mercati dei capitali e garantire che gli investimenti privati alimentino la produttività e l'innovazione europea.



- **Hadja Lahbib:** Commissario per la preparazione e la gestione delle crisi. Si tratta di un altro nuovo portafoglio che si occuperà di resilienza, preparazione e protezione civile.
- **Magnus Brunner:** Commissario per gli Affari interni e la migrazione. Si concentrerà ovviamente sull'attuazione del Patto sull'asilo e la migrazione, ma anche sul rafforzamento delle frontiere e sullo sviluppo di una nuova strategia di sicurezza interna.
- **Jessika Roswall:** Commissario per l'Ambiente, la Resilienza idrica e l'Economia circolare competitiva. Contribuirà a sviluppare un'economia più circolare e più competitiva. E guiderà il lavoro sulla resilienza idrica, che è una grande priorità per i prossimi anni.
- **Piotr Serafin:** Commissario per il bilancio, la lotta alla frode e la pubblica amministrazione.
- **Dan Jørgensen:** Commissario per l'Energia e gli alloggi.
- **Ekaterina Zaharieva:** Commissario per la ricerca e l'innovazione, contribuirà a garantire maggiori investimenti e a concentrare la spesa sulle priorità strategiche e sull'innovazione innovativa.
- **Michael McGrath:** Commissario per la Democrazia, la Giustizia, lo Stato di diritto, la lotta alla corruzione e la tutela dei consumatori.
- **Apostolos Tzitzikostas:** Commissario per i trasporti sostenibili e il turismo. È responsabile della mobilità delle merci e delle persone.
- **Christophe Hansen:** Commissario per l'Agricoltura e l'Alimentazione. Avrà il compito di dare vita alla relazione e alle raccomandazioni del Dialogo strategico. Sulla base del Dialogo strategico, svilupperà una Visione per l'agricoltura e l'alimentazione nei primi 100 giorni del mandato.
- **Glenn Micallef:** Commissario per l'equità intergenerazionale, la cultura, i giovani e lo sport.



Il messaggio chiave che ha dato la presidente della Commissione UE è che, a prescindere dalla provenienza e dal titolo del lavoro, i commissari dovranno lavorare tutti insieme e saranno tutti indipendenti nel pensiero e nell'azione.

Su questa base, una volta ricevuta la lettera ufficiale del Consiglio in accordo con il Presidente della Commissione, il Parlamento europeo potrà procedere con le procedure formali per la nomina del nuovo Collegio. Sempre nel rispetto del proprio regolamento interno.

**Maggiori informazioni:**

[Orientamenti politici della Commissione europea 2024-2029](#)

[Video di presentazione del collegio dei commissari](#)



***Affari europei, ultimi giorni per iscriversi all'evento di Regione Toscana durante la Settimana europea delle Regioni e delle Città 2024.***

La Regione Toscana è stata selezionata come partner ufficiale dell'edizione 2024 della Settimana europea delle Regioni e delle Città ([#EURegionsWeek](#)) che si terrà dal 7 al 10 ottobre 2024 a Bruxelles.

#EURegionsWeek è il più grande evento che le Istituzioni europee dedicato alla politica di coesione, l'edizione scorsa ha fatto registrare numeri importanti: quasi 7.000 partecipanti, 220 sessioni e 500 relatori, co-organizzato dalla Direzione generale della Politica regionale e urbana (DG Regio) della Commissione europea e dal Comitato europeo delle regioni.



La Regione Toscana, in partenariato con i rappresentanti delle Regioni Castilla La Mancha e Carinzia e del Dipartimento francese Bouches-du-Rhône, organizza l'evento "Bridging Disparities: Exploring SDGs' Role in Fostering Cohesion Policy in EU Regions " (Colmare le disparità: Esplorare il ruolo degli SDGs nel promuovere la politica di coesione nelle regioni dell'UE) il 9 ottobre dalle 9h30 alle 11h00 al Comitato delle Regioni a Bruxelles (Building Jacques Delors).

L'evento, selezionato tra gli 80 eventi ufficiali della #EURegionsWeek2024, sarà un'occasione unica per consentire ai rappresentanti del partenariato di presenteranno le loro iniziative politiche volte a promuovere l'inclusività, evidenziando il ruolo vitale della politica di coesione.

L'incontro sarà Moderato dal Direttore per le politiche regionali e urbane della DG Regio della Commissione europea, Emma Toledano Laredo. Interverranno il Presidente della Regione Carinzia, Peter Kaiser, l'Assessore regionale della Regione Castilla-La Mancha, Bárbara García Torrijano, la rappresentante del Dipartimento francese Bouches-du-Rhône (Anne Rudisuhli).

In particolare per la Regione Toscana interverrà il Capo di gabinetto della Regione Toscana, Cristina Manetti, che presenterà la strategia regionale per promuovere il cambiamento culturale per superare le disuguaglianze di genere e le misure per attuare politiche a favore delle pari opportunità attraverso il Fondo Sociale Europeo Plus+.



L'intento è contribuire a realizzare un'Europa più sociale ed economicamente competitiva (in linea con [l'obiettivo 5 dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile](#) . La politica di coesione dell'UE si allinea infatti perfettamente agli obiettivi dell'Agenda delle Nazioni Unite al fine di creare un contesto volto a promuovere iniziative pubbliche inclusive nell'UE. Le iscrizioni rimarranno aperte fino al 30 settembre 2024.

Maggiori informazioni sono disponibili sul seguente [sito](#).



***Affari europei, il Consiglio europeo ha approvato l'importo di 1028,54 milioni di euro sotto forma di aiuti di emergenza in caso di catastrofi a favore di Italia, Slovenia, Austria, Grecia e Francia.***

Il Consiglio ha convenuto di mobilitare il Fondo di solidarietà dell'Unione europea per fornire assistenza a **Italia**, Slovenia, Austria, Grecia e Francia in relazione a sei catastrofi naturali verificatesi nel 2023. L'assistenza proverrà dal bilancio dell'UE per il 2024.

Il fondo sarà mobilitato per **un importo totale di 1 028,54 milioni di euro** in stanziamenti di impegno e di pagamento, compreso l'importo di 231,78 milioni di euro a titolo di anticipo, di cui rispettivamente:

- **446,64 milioni di euro per fornire assistenza all'Italia** a seguito delle alluvioni causate da precipitazioni estremamente intense in Emilia-Romagna nel maggio 2023 (378,83 milioni di euro), compreso l'importo di 94,71 milioni di euro a titolo di anticipo, e in **Toscana nei mesi di ottobre e novembre 2023 (67,81 milioni di euro)**;
- 428,41 milioni di euro per fornire assistenza alla Slovenia in seguito alle alluvioni causate da forti precipitazioni in tutto il paese nell'agosto 2023, compreso l'importo di 100 milioni di euro a titolo di anticipo;
- 5,20 milioni di euro per fornire assistenza all'Austria a seguito delle alluvioni causate da forti precipitazioni nelle sue regioni meridionali nell'agosto 2023;
- 101,53 milioni di euro per fornire assistenza alla Grecia a seguito delle alluvioni causate dalla tempesta mediterranea "Daniel" in varie località della Grecia centrale, in particolare nella regione della Tessaglia, nel settembre 2023, compreso l'importo di 25,38 milioni di euro a titolo di anticipo;
- 46,76 milioni di euro per fornire assistenza alla Francia in seguito alle alluvioni causate da forti precipitazioni nell'ex regione Nord-Pas-de-Calais nel novembre 2023, compreso l'importo di 11,69 milioni di euro a titolo di anticipo.



In pratica, una volta che la decisione sarà entrata in vigore, l'UE trasferirà fondi dalla riserva di solidarietà e per gli aiuti d'emergenza del suo bilancio per il 2024 alla cosiddetta linea di bilancio operativa del Fondo di solidarietà dell'UE, dalla quale possono essere versati ai paesi che hanno presentato domanda di assistenza finanziaria a titolo di tale fondo dopo essere stati colpiti da catastrofi naturali.

**Maggiori informazioni:**

[Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea per fornire assistenza a Italia, Slovenia, Austria, Grecia e Francia in relazione a sei catastrofi naturali verificatesi nel 2023](#)

[L'azione dell'UE per rispondere alle crisi e costruire la resilienza](#)



## ***Affari europei, viaggiare con gli animali da compagnia in Europa.***

I cittadini dell'UE non sono gli unici a poter circolare liberamente all'interno dell'Unione europea. Grazie all'adozione di norme armonizzate dell'UE sui viaggi con gli animali da compagnia, godono di questo diritto anche i gatti, i cani e i furetti. Il passaporto europeo per animali da compagnia contiene una descrizione e i dati dell'animale, compresi il numero di microchip o tatuaggio, i dettagli della vaccinazione antirabbica e gli estremi del veterinario che lo ha rilasciato. E' possibile ottenere un passaporto europeo per gatti, cani o furetti presso qualsiasi veterinario autorizzato.

Il requisito più importante, che si applica anche agli animali da compagnia che entrano nell'UE da un paese terzo, è che sia correttamente vaccinato contro la rabbia. Inoltre, se viaggi in un paese indenne dall'Echinococcus multilocularis (ossia Finlandia, Irlanda, Malta, Norvegia e Irlanda del Nord), è importante che l'animale da compagnia sia stato trattato adeguatamente contro questo parassita.

Alcune eccezioni degne di nota: dal 2021 i passaporti europei per animali da compagnia rilasciati alle persone residenti in Gran Bretagna non sono più validi per viaggiare con animali da compagnia dalla Gran Bretagna verso un paese dell'UE o l'Irlanda del Nord. Si ricorda inoltre che il passaporto europeo per animali da compagnia è valido solo per gatti, cani e furetti. Se l'animale da compagnia è un uccello, un rettile, un roditore o un coniglio, si deve consultare le norme nazionali del paese che si intende visitare per ottenere informazioni sulle condizioni di ingresso.

Chi viaggia con un animale da un paese terzo verso l'UE, deve presentare un "certificato sanitario dell'UE". Analogamente al passaporto europeo per animali da compagnia, il certificato sanitario dell'UE contiene informazioni dettagliate sulla salute, l'identità e lo stato di vaccinazione antirabbica dell'amico a quattro zampe.



Deve essere emesso da un veterinario ufficiale del paese di residenza non più di 10 giorni prima dell'arrivo dell'animale da compagnia nell'UE. Al certificato deve essere allegata una dichiarazione scritta attestante che il trasferimento dell'animale da compagnia è effettuato per motivi non commerciali.

E' possibile viaggiare con un massimo di cinque animali da compagnia, ma se gli animali di compagnia sono più di cinque (cani, gatti o furetti) si deve dimostrare che partecipano a un concorso, a una mostra o a un evento sportivo e che hanno più di 6 mesi.

**Maggiori informazioni:**

[Viaggiare nell'UE con animali da compagnia e altri animali](#)

[Viaggiare con animali da compagnia](#)

[Norme nazionali sui viaggi con altri animali da compagnia](#)



## ***Affari europei, entra in vigore il primo accordo dell'UE sull'agevolazione degli investimenti sostenibili, concluso con l'Angola.***

E' entrato in vigore l'accordo sull'agevolazione degli investimenti sostenibili (SIFA) tra l'UE e l'Angola. Si tratta del primo accordo dell'UE sull'agevolazione degli investimenti, il cui obiettivo è stimolare gli investimenti esteri necessari per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Il SIFA permetterà di rendere più trasparente, efficiente e prevedibile il contesto imprenditoriale per gli investitori in Angola, e di promuovere gli investimenti sostenibili delle imprese dell'UE in Angola. Con il SIFA si intende migliorare il contesto imprenditoriale attraverso misure per l'agevolazione degli investimenti, ad esempio aumentando la trasparenza della normativa sugli investimenti, promuovendo l'uso dei servizi amministrativi online per le autorizzazioni e favorendo un maggiore coinvolgimento dei portatori di interessi. L'agevolazione degli investimenti giova agli investitori sia stranieri che locali, e in particolare alle piccole e medie imprese.

L'accordo permette inoltre di tenere fede agli impegni in materia di ambiente e clima e promuove il rispetto dei diritti dei lavoratori, facendo in modo che l'agevolazione degli investimenti sia allineata agli obiettivi di sostenibilità.

Il miglioramento del contesto imprenditoriale consentirà di sbloccare investimenti in settori dal potenziale non sfruttato, ad esempio l'energia verde, le filiere agroalimentari, l'innovazione digitale, la pesca, la logistica e le materie prime critiche. L'accordo contribuirà così a sostenere gli sforzi dell'Angola per diversificare la sua economia e superare la dipendenza dai combustibili fossili.

L'accordo SIFA s'inquadra nel proposito ambizioso dell'UE di intensificare il suo impegno con l'Africa; integra infatti gli obiettivi del pacchetto di investimenti Global Gateway UE-Africa, che consentirà all'UE di sostenere i paesi africani con investimenti per un valore di 150 miliardi di euro.



La Commissione, basandosi sul successo di questa iniziativa, sta valutando la possibilità di negoziare accordi SIFA con altri paesi partner interessati in Africa.

Le due parti collaboreranno ora per dare attuazione all'accordo. L'UE fornirà all'Angola un sostegno tecnico mirato per la promozione del commercio e degli investimenti.

Il compito di sovrintendere all'attuazione dell'accordo e di cercare soluzioni per migliorare ulteriormente le relazioni tra le due parti in tema di investimenti spetterà al comitato per l'agevolazione degli investimenti, composto da rappresentanti dell'UE e dell'Angola.

### **Contesto**

L'Angola costituisce la quinta destinazione più importante degli investimenti dell'UE nel continente africano; è infatti destinataria dell'8% degli investimenti esteri diretti dell'UE in Africa, che nel 2022 sono ammontati a 21,7 miliardi di euro. Nello stesso anno gli investimenti dell'Angola nell'UE sono ammontati a 2,9 miliardi di euro. L'UE rappresenta il partner commerciale e di investimento più importante per l'Angola.

Il 18 novembre 2022 l'UE e l'Angola hanno concluso i negoziati per il SIFA. L'accordo è stato [firmato](#) il 17 novembre 2023 a Luanda, in Angola. Riflette l'impegno della Commissione, descritto nel riesame della politica commerciale del 2021, di proporre "una nuova iniziativa di investimenti sostenibili ai partner o alle regioni dell'Africa e del vicinato meridionale" che condividono la stessa ambizione.

### **Maggiori informazioni:**

[Testo dell'accordo UE-Angola sull'agevolazione degli investimenti sostenibili](#)

[Scheda informativa sull'accordo UE-Angola sull'agevolazione degli investimenti sostenibili](#)

[Scheda informativa sull'agevolazione degli investimenti in Africa](#)  
[Negoziati commerciali UE-Angola](#)



## AMBIENTE

### ***La Commissione europea limita l'uso di un sottogruppo di sostanze chimiche PFAS per proteggere la salute umana e l'ambiente.***

La Commissione ha adottato nuove misure a norma del [regolamento REACH](#) – la legislazione dell'UE in materia di sostanze chimiche – per proteggere la salute umana e l'ambiente limitando l'uso dell'acido undecafluoroesanoico ("PFHxA") e delle sostanze correlate al PFHxA. Questi sottogruppi di sostanze per- e polifluoroalchiliche (PFAS) sono molto persistenti e mobili nell'acqua e il loro uso in determinati prodotti rappresenta un rischio inaccettabile per la salute umana e per l'ambiente.

La [restrizione relativa al PFHxA](#) adottata si concentra sugli usi per i quali il rischio non è adeguatamente controllato, sono disponibili alternative e i costi socioeconomici saranno limitati rispetto ai benefici per la salute umana e per l'ambiente.

La restrizione vieterà la vendita e l'uso del PFHxA nei prodotti tessili di consumo, come i giubbotti antipioggia; imballaggi alimentari, come scatole per pizze; miscele di consumatori, come gli spray impermeabilizzanti; cosmetici come prodotti per la cura della pelle; e in alcune applicazioni di schiuma antincendio, ad esempio per l'addestramento e le prove, senza compromettere la sicurezza. Non riguarda altre applicazioni del PFHxA, ad esempio nei semiconduttori, nelle batterie o nelle celle a combustibile per l'idrogeno verde.

Questa restrizione rappresenta un importante passo avanti nella riduzione delle emissioni di PFAS, in quanto il PFHxA è spesso utilizzato come sostituzione di altre PFAS già vietate (acido perfluorooctanoico, o "PFOA"). Si basa sulla valutazione scientifica dei comitati dell'ECHA e ha superato con successo l'esame del Parlamento europeo e del Consiglio.



La restrizione PFHxA entrerà formalmente in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale. Entrerà in vigore dopo periodi transitori compresi tra 18 mesi e 5 anni, a seconda dell'uso, lasciando tempo per la sostituzione con alternative più sicure.

### **Antecedenti**

Le PFAS sono denominate "sostanze chimiche per sempre" perché non si degradano nell'ambiente naturale. Utilizzate in molti processi industriali e in molti prodotti di consumo, le PFAS richiedono un'attenzione particolare, considerando il gran numero di casi di contaminazione del suolo e dell'acqua, compresa l'acqua potabile.

Negli ultimi 20 anni l'UE ha intrapreso azioni crescenti per contrastare l'inquinamento da PFAS. Come indicato nella [strategia in materia di sostanze chimiche sostenibili](#), la Commissione si è impegnata ad adottare una serie completa di azioni per affrontare l'uso e la contaminazione da PFAS, nel quadro di REACH, della legislazione dell'UE in materia di sostanze chimiche e di altre normative specifiche in materia di ambiente e salute umana. Nel prevedere tali azioni, la Commissione tiene debitamente conto della disponibilità di alternative per le PFAS utilizzate nelle applicazioni necessarie per la duplice transizione verso un'economia verde e digitale, nonché dell'autonomia strategica dell'UE e della competitività dell'industria europea.

La restrizione odierna è un'altra misura adottata dalla Commissione per affrontare i rischi posti dalle PFAS, nell'ambito di REACH. È distinta dalla [potenziale restrizione dell'intero gruppo PFAS \("restrizione PFAS universale"\)](#) che l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) sta valutando a seguito di una proposta del 2023 di cinque governi europei.

### **Maggiori informazioni:**

[Pagina web dell'ECHA sulle PFAS](#)

[Restrizione del PFHxA](#)



## AGRICOLTURA

***La Commissione europea propone un sostegno di 120 milioni di euro agli agricoltori colpiti da eventi meteorologici avversi in Italia, Bulgaria, Germania, Estonia e Romania.***

La Commissione ha proposto di stanziare 119,7 milioni di euro dalla riserva agricola per sostenere direttamente gli agricoltori di Italia, Bulgaria, Germania, Estonia e Romania che sono stati colpiti da eventi climatici avversi eccezionali in primavera e all'inizio dell'estate.

La Commissione ha proposto di assegnare 10,9 milioni di euro alla Bulgaria, 46,5 milioni di euro alla Germania, 3,3 milioni di euro all'Estonia, **37,4 milioni di euro all'Italia** e 21,6 milioni di euro alla Romania.

Ciò contribuirà a compensare gli agricoltori di questi paesi che hanno perso parte della loro produzione e, di conseguenza, parte del loro reddito. Gli importi presentati sono un segno della solidarietà dell'UE nei confronti degli agricoltori colpiti, e possono essere integrati fino al 200% da fondi nazionali.



Una volta adottata la proposta, le autorità nazionali dovranno distribuire l'aiuto entro il 30 aprile 2025 e garantire che gli agricoltori siano i beneficiari finali. Gli Stati membri interessati dovranno comunicare alla Commissione, entro il 31 dicembre 2024, i dettagli dell'attuazione delle misure, in particolare i criteri utilizzati per determinare la concessione di aiuti individuali, l'impatto previsto della misura, le previsioni di pagamento ripartite per mese fino alla fine di aprile e il livello del sostegno supplementare da fornire. La comunicazione dovrebbe includere anche le misure adottate per evitare distorsioni della concorrenza e sovracompensazioni.

La proposta della Commissione sarà discussa con tutti gli Stati membri prima che decidano in merito alla sua approvazione durante la riunione del [comitato per l'organizzazione comune dei mercati agricoli](#) del 7 ottobre.

Nella seconda metà dell'estate sono stati colpiti da eventi meteorologici estremi anche agricoltori di altri Stati membri. La Commissione valuterà se anche per tali danni si possa fare appello alla solidarietà dell'UE.

### **Contesto**

La [politica agricola comune \(PAC\) 2023-2027](#) comprende una riserva agricola di almeno 450 milioni di euro all'anno per far fronte a perturbazioni del mercato o a eventi eccezionali che incidono sulla produzione o sulla distribuzione. Per attivare la riserva agricola, gli Stati membri devono inviare alla Commissione una relazione che motivi le richieste di risarcimento e illustri la valutazione dei danni subiti a causa dell'evento meteorologico eccezionale o delle misure sanitarie.

Nella prima metà del 2024 si sono registrate temperature insolitamente calde e condizioni di siccità senza precedenti nel sud della penisola e nelle isole italiane, che hanno inciso sulla produzione di ortofrutticoli, vino e seminativi.



Anche la Bulgaria è stata colpita dalla siccità durante l'estate, con un impatto sulle colture seminate in primavera, in particolare granturco e girasole. In luglio la Romania ha dovuto affrontare ondate di calore e siccità, oltre a violenti tempeste e pesanti grandinate, che hanno danneggiato la produzione di seminativi e semi oleosi.

In aprile le gelate in alcune parti della Germania hanno danneggiato in modo significativo i frutteti e le viti dopo un'iniziale crescita dovuta alle temperature miti di marzo. L'Estonia, dal canto suo, è stata soggetta a condizioni meteorologiche estremamente variabili, passando da gelate e freddo a dicembre e gennaio a temperature insolitamente calde a marzo, seguite da gelate e grandine e, in estate, da forti precipitazioni e inondazioni. La produzione di colture, in particolare patate, colza e ortofrutticoli, ha subito ripercussioni negative.

A luglio una [parte della riserva agricola era già stata assegnata](#) ad Austria, Cechia e Polonia, che avevano dovuto far fronte a condizioni climatiche avverse analoghe, e al Portogallo, che si trovava ad affrontare gravi perturbazioni del mercato nel settore vitivinicolo.

**Maggiori informazioni:**

[Misure di mercato eccezionali dell'UE rafforzano la resilienza del settore agricolo in un contesto di crisi](#)



## ***Agricoltura, presentata la relazione del Dialogo strategico sul futuro dell'agricoltura dell'UE.***

La Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha ricevuto la relazione finale del [dialogo strategico sul futuro dell'agricoltura nell'UE](#), consegnatale dal presidente del gruppo, professor Peter Strohschneider. La relazione, dal titolo "Una prospettiva condivisa per l'agricoltura e l'alimentazione in Europa", presenta una valutazione delle sfide e delle opportunità in questo ambito, seguita da una serie di raccomandazioni. Si tratta di idee che guideranno il lavoro della Commissione europea nella definizione di una visione per l'agricoltura e l'alimentazione, che sarà presentata nei primi 100 giorni del secondo mandato della Presidente von der Leyen.

La Commissione esprime apprezzamento per il significativo lavoro svolto dai 29 membri del dialogo strategico fin dalla sua istituzione da parte della Presidente von der Leyen nel gennaio 2024 e per l'impegno costruttivo da loro profuso durante l'intero processo, al fine di mettere a punto - e approvare all'unanimità - la relazione finale. I risultati del lavoro presentati oggi indicano che è possibile costruire un consenso tra i principali interessi di tutta la filiera agroalimentare, anche in una fase di polarizzazione del dibattito pubblico sulle questioni agroalimentari.

Mantenere tale approccio, continuando nel contempo a promuovere il dialogo e la fiducia reciproca tra le diverse posizioni, può contribuire a fornire soluzioni durature per rendere i sistemi agroalimentari dell'UE competitivi, resilienti, diversificati e sostenibili.

La Commissione valuterà pertanto attentamente le raccomandazioni contenute nella relazione che propongono di istituire una nuova piattaforma per riunire i soggetti del settore agroalimentare, della società civile e del mondo scientifico per continuare la riflessione sulle strategie volte a rendere i sistemi agroalimentari più sostenibili e resilienti.



La relazione indica che la produzione alimentare e agricola costituisce un elemento essenziale della società europea e della sua sicurezza e che la diversità della produzione alimentare e agricola europea rappresenta una risorsa significativa. I membri del dialogo strategico concordano sul fatto che gli aspetti della sostenibilità economica, ambientale e sociale nel settore agroalimentare possono rafforzarsi a vicenda, in particolare se sostenuti da misure politiche coerenti. Hanno inoltre sottolineato il ruolo dei mercati, delle abitudini alimentari e dell'innovazione nel promuovere la sostenibilità.

Le raccomandazioni contenute nella relazione si articolano su cinque pilastri:

- **Lavorare insieme per un futuro sostenibile, resiliente e competitivo:** questa sezione affronta la necessità di adeguare la PAC nel contesto dell'attuale transizione verso sistemi alimentari più sostenibili e competitivi, l'importanza di rafforzare la posizione degli agricoltori nella catena del valore alimentare, l'accesso ai finanziamenti e il ruolo del commercio e delle norme internazionali.
- **Progredire verso sistemi agroalimentari sostenibili:** le raccomandazioni formulate nell'ambito di questa sezione sottolineano l'importanza del sostegno e della promozione di pratiche agricole sostenibili, anche per quanto riguarda l'allevamento, e invitano a promuovere una maggiore consapevolezza per quanto riguarda il benessere degli animali e la responsabilizzazione dei consumatori, affinché optino per regimi alimentari sostenibili ed equilibrati.
- **Promuovere la resilienza trasformativa:** alla luce dei crescenti rischi climatici ed economici, la relazione sottolinea la necessità di rafforzare gli strumenti di gestione dei rischi e la gestione delle crisi, nonché di preservare e gestire meglio i terreni agricoli, promuovere un'agricoltura resiliente alla carenza di risorse idriche e sviluppare approcci innovativi in materia di selezione vegetale.



- **Costruire un settore attraente e diversificato:** l'importanza del ricambio generazionale e della parità di genere, nonché di zone rurali e sistemi agroalimentari dinamici è illustrata in dettaglio in questa sezione, compresa la necessità di tutelare i lavoratori.
- **Migliorare l'accesso alle conoscenze e all'innovazione e servirsene in modo più efficace:** la conclusione delle raccomandazioni sottolinea il fatto che è necessario facilitare l'accesso alle conoscenze e alle competenze e che la digitalizzazione rappresenta un'opportunità.

La relazione elaborata dal dialogo strategico sul futuro dell'agricoltura nell'UE è indirizzata alla Commissione europea, al Parlamento europeo, agli Stati membri e ai portatori di interessi.

### **Contesto**

Annunciato dalla Presidente von der Leyen nel suo discorso sullo [stato dell'Unione](#) del settembre 2023, e [avviato nel gennaio 2024](#), il dialogo strategico sul futuro dell'agricoltura nell'UE ha riunito 29 tra i principali portatori di interessi del settore agroalimentare europeo, della società civile, delle comunità rurali e del mondo accademico con l'obiettivo di definire una comprensione e una visione comuni per il futuro dei sistemi agricoli e alimentari dell'UE.

Il dialogo aveva il mandato di riflettere su quattro tematiche:

- Come possiamo offrire ai nostri agricoltori e alle comunità rurali in cui vivono una prospettiva migliore, compreso un tenore di vita equo?
- Come possiamo sostenere l'agricoltura entro i limiti del nostro pianeta e del suo ecosistema?
- Come possiamo sfruttare meglio le immense opportunità offerte dalle conoscenze e dall'innovazione tecnologica?
- Come possiamo promuovere un futuro luminoso e prospero per il sistema alimentare europeo in un mondo competitivo?



# Final Report of the Strategic Dialogue on the future of EU agriculture

4 September 2024



Sulla base di questa struttura, sono stati istituiti diversi gruppi di lavoro. Da gennaio ad agosto 2024 sono state inoltre organizzate sette riunioni plenarie per tutti i membri del dialogo strategico, tre delle quali con la partecipazione della Presidente von der Leyen. Inoltre, il presidente del gruppo, professor Strohschneider, ha chiesto il contributo di organizzazioni attive lungo tutta la catena di approvvigionamento alimentare dell'UE. Ha inoltre incontrato i ministri dell'Agricoltura degli Stati membri, il collegio completo dei commissari dell'UE, deputati del Parlamento europeo e rappresentanti del Comitato economico e sociale europeo e del Comitato delle regioni.

## **Maggiori informazioni:**

[Una prospettiva condivisa per l'agricoltura e l'alimentazione in Europa: relazione finale del dialogo strategico sul futuro dell'agricoltura nell'UE?](#)

[Dialogo strategico sul futuro dell'agricoltura nell'UE](#)

[Elenco dei partecipanti al dialogo strategico](#)



# CULTURA

## ***La cultura muove l'Europa: l'UE e la promozione della cultura e della creatività.***

L'UE svolge un ruolo fondamentale nel sostenere e promuovere la cultura in tutti i paesi dell'UE, riconoscendone l'importanza per la società, l'economia e le relazioni internazionali.

Attraverso varie iniziative e programmi di finanziamento, l'UE si adopera per preservare il ricco patrimonio culturale europeo, promuovere ecosistemi propizi alla cultura e alla creatività e promuovere la diversità culturale. Sebbene i singoli paesi dell'UE siano responsabili delle proprie politiche nel settore culturale, l'UE aiuta ad affrontare problemi comuni quali l'impatto delle tecnologie digitali, l'evoluzione dei modelli di governance culturale e la necessità di sostenere i settori della cultura e della creatività nell'innovazione.

Il programma Europa creativa è la principale fonte di finanziamenti europei per la cultura e la creatività. Dal 2014 sostiene progetti che promuovono la diversità culturale, l'espressione artistica e il potenziale economico del settore della creatività. Il programma è suddiviso in 2 sezioni, Cultura e MEDIA, e sostenuto da una sezione transettoriale che promuove azioni innovative e la collaborazione tra i diversi settori della cultura e della creatività.

Nell'ambito della sezione Cultura, iniziative come La cultura muove l'Europa finanziano la mobilità culturale in Europa e nel resto del mondo. L'iniziativa offre ad artisti e professionisti della cultura dei 40 paesi partecipanti borse di mobilità nei settori dell'architettura, del patrimonio culturale, del design e della moda, della letteratura, della musica, delle arti dello spettacolo e delle arti visive. Esistono 2 tipi di sovvenzioni: le borse per la mobilità individuale e per gli organizzatori di soggiorni in residenza. L'ultimo invito a presentare candidature per la mobilità individuale è aperto fino al 30 novembre 2024.





Esistono molti altri programmi di finanziamento dell'UE che sostengono la cultura e la creatività. Chiunque desideri candidarsi può utilizzare la Guida CulturEU ai finanziamenti dell'UE. Questo strumento web interattivo presenta le opportunità di finanziamento disponibili per i settori della cultura e della creatività nei programmi dell'UE per il periodo 2021-2027.

Per aumentare la visibilità dei settori della cultura e dell'audiovisivo in Europa, l'UE sovvenziona una serie di azioni, iniziative e premi concepiti per premiare i risultati conseguiti e sensibilizzare in merito alla cultura e al patrimonio europeo. Iniziative come Capitali europee della cultura, che ogni anno designa le città che si segnalano per una ricca offerta culturale, stimolano le economie locali e aumentano il turismo. Il marchio del patrimonio europeo promuove siti emblematici di rilevanza europea. Il premio dell'Unione europea per la letteratura e il premio dell'UE per l'architettura contemporanea offrono un riconoscimento all'eccellenza rispettivamente nell'ambito della letteratura e dell'architettura. Il programma Music Moves Europe funge da quadro per le iniziative e le azioni della Commissione a sostegno del settore musicale europeo.



Investendo nella cultura, l'UE non solo rafforza l'identità e l'unità europee, ma contribuisce anche alla crescita economica, alla coesione sociale e al benessere dei suoi cittadini.

**Maggiori informazioni:**

[Cultura e creatività](#)

[Europa creativa](#)

[La cultura muove l'Europa](#)

[Invito aperto per la mobilità individuale degli artisti e dei professionisti della cultura](#)

[Guida CulturEU ai finanziamenti 2021-27](#)

[Capitali europee della cultura](#)

[Siti del marchio del patrimonio europeo](#)

[Premio dell'Unione europea per la letteratura](#)

[Premio UE per l'architettura contemporanea:](#)

[Music Moves Europe](#)



## ***La cultura al centro delle città europee.***

L'identità dell'Europa si delinea proprio nel suo ricco e diversificato patrimonio culturale, il quale emerge più che mai dalle numerose città sparse in tutto il nostro continente.

Non possiamo non celebrare questa ricchezza. Per questo motivo, grazie a una delle sue iniziative culturali più conosciute e di successo, l'UE premia ogni anno due o tre città attribuendo loro il titolo di Capitali europee della cultura.

Lanciata nel 1985, questa iniziativa mette l'arte e la cultura al centro delle città europee per un anno intero di celebrazioni.

Finora questo titolo è stato assegnato a 60 città in tutta l'UE (e non solo) attraverso una selezione effettuata da un gruppo di esperti indipendenti.

Le città sono scelte sulla base di un programma culturale che deve avere una forte dimensione europea, coinvolgere tutte le fasce di età della popolazione locale e contribuire allo sviluppo a lungo termine della città. Le Capitali europee della cultura 2024 sono Bad Ischl in Austria, Bodø in Norvegia e Tartu in Estonia.

Il prossimo anno le Capitali europee della cultura 2025 saranno Chemnitz in Germania e Nova Gorica in Slovenia.

La designazione delle Capitali europee della cultura inizia sei anni prima attraverso un invito a presentare candidature. Sono necessari due anni prima di proclamare ufficialmente le città vincitrici, periodo durante il quale le candidature vengono esaminate.

Nei quattro anni rimanenti, con la consulenza e guida costante della Commissione europea, queste città hanno tempo per prepararsi all'evento. Attualmente sono in corso le procedure di selezione delle future Capitali della cultura per gli anni 2029 e 2030.



## Come candidarsi

I concorsi sono organizzati a livello nazionale con la pubblicazione di un invito a presentare candidature da parte dell'autorità responsabile (di solito il ministero nazionale della Cultura).

Questo nuovo quadro è stato modificato nel settembre 2017 da un'altra [decisione](#) del Parlamento europeo e del Consiglio.

Tale decisione consente alle città dei paesi candidati all'adesione all'UE, potenziali candidati o membri dell'Associazione europea di libero scambio parte dell'accordo sullo Spazio economico europeo (i cosiddetti paesi EFTA/SEE) di detenere il titolo nel 2021, 2024, 2028, 2030 e 2033.

Queste città sono selezionate attraverso una "concorrenza aperta", il che significa che le città di vari paesi possono competere tra loro.

Le città che desiderano detenere il titolo di Capitali europee della cultura dovrebbero attendere l'annuncio di un concorso nel proprio paese e quindi completare e presentare un'offerta in risposta all'invito a presentare candidature pubblicato.

### Maggiori informazioni:

[Capitali europee della cultura](#)

[Capitali europee della cultura designate](#)

[Viaggiare in Europa](#)



## COMMERCIO

***Mezzo milione di posti di lavoro dell'UE protetti grazie alla difesa commerciale dell'UE nel 2023.***

Secondo la relazione 2023 sulle **attività di difesa commerciale dell'UE**, adottata recentemente, gli strumenti di difesa commerciale svolgono un **ruolo essenziale nella protezione dei posti di lavoro dell'UE** promuovendo l'equità e la parità di condizioni.

Alla fine del 2023 erano in vigore nell'UE 182 misure di difesa commerciale, tra cui 156 misure antidumping, 25 misure antisovvenzioni e una misura di salvaguardia. Ciò rappresenta un aumento di quasi il 40% rispetto al 2018, quando erano in vigore 133 misure. Nel 2023 è stato avviato un numero doppio di nuove indagini rispetto al 2022. Questo significativo aumento dell'attività sottolinea la volontà della Commissione di affrontare con decisione i crescenti casi di commercio sleale.

Anche il numero di posti di lavoro dell'UE protetti da queste misure è aumentato drasticamente, passando da 365.000 nel 2018 a quasi 500.000 posti di lavoro diretti alla fine del 2023. Tra i settori industriali difesi dalle misure in vigore figurano quelli strategici come l'energia eolica, il vetro solare e le fibre ottiche, fondamentali per la transizione verde e digitale dell'UE.



Vengono inoltre presi in considerazione numerosi settori con una presenza significativa di piccole e medie imprese (PMI) - ad esempio la ceramica - che sono particolarmente vulnerabili alle pratiche commerciali sleali.

Inoltre, il rapporto sottolinea la necessità di azioni, come l'avvio di un'indagine antisovvenzioni sui veicoli elettrici a batteria provenienti dalla Cina, per proteggere i settori green tech dal commercio sleale.

Infine, la relazione mostra che la Commissione ha continuato a difendere rigorosamente l'industria dell'UE da azioni difensive sleali avviate da Paesi terzi, contribuendo così a garantire la continuità dell'accesso ai mercati dei Paesi terzi.



### **Aiutare le PMI ad affrontare il commercio sleale**

Le PMI sono più vulnerabili alla concorrenza sleale. Per tutto il 2023, la Commissione ha dato priorità e intensificato le azioni per aiutarle ad affrontare la concorrenza sleale delle importazioni oggetto di dumping e di sovvenzioni. Tra queste figurano un helpdesk, una pagina web dedicata, assistenza pratica nelle indagini, orientamenti dettagliati e diversi programmi di informazione e formazione.

La relazione evidenzia anche i settori manifatturieri dell'UE con un'alta percentuale di PMI che utilizzano con successo e beneficiano delle misure di difesa commerciale dell'UE, tra cui l'industria della ceramica, delle biciclette e delle trote.



## **Un'applicazione adeguata è fondamentale per l'efficacia delle misure dell'UE**

Garantire l'efficacia delle misure di difesa commerciale rimane fondamentale per la Commissione, che si impegna a contrastare le pratiche di elusione sempre più complesse.

Ciò comporta un migliore monitoraggio delle misure di difesa commerciale in vigore e un'azione efficace contro le pratiche di elusione in continua evoluzione da parte dei Paesi terzi. Di conseguenza, più di un quinto delle misure commerciali attualmente in vigore affronta specificamente l'elusione da parte degli operatori economici.

Solo nel 2023 sono state condotte quattro nuove indagini su dodici su casi sospetti di elusione che hanno portato all'estensione delle misure ad altri Paesi terzi. Inoltre, due misure esistenti sono state estese ad altri Paesi per affrontare le pratiche di trasbordo. C'è stata anche un'indagine antiassorbimento - che ha riguardato i produttori che abbassano i prezzi per "assorbire" i dazi imposti - che ha portato a un aumento significativo dei dazi iniziali imposti dall'UE.

**Maggiori informazioni:**

[42a Relazione annuale sulla difesa commerciale](#)

[Documento di lavoro del personale](#)

[Infografica sullo stato di avanzamento del 2023](#)



***Commercio, la Commissione UE chiede l'avvio di consultazioni in sede di OMC per contestare l'inchiesta antisovvenzioni cinese relativa a prodotti lattiero-caseari dell'UE.***

La Commissione ha presentato una richiesta di avvio di consultazioni in sede di Organizzazione mondiale del commercio (OMC), contestando l'apertura da parte della Cina di un'inchiesta anti sovvenzioni relativa alle importazioni di determinati prodotti lattiero-caseari dall'UE.

È la prima volta che l'UE decide di contestare un'inchiesta nella fase di apertura. L'azione dell'UE è scattata in risposta a una tendenza emergente da parte della Cina ad avviare misure di difesa commerciale, sulla base di accuse discutibili e prove insufficienti, in tempi ridotti.

La Commissione mantiene in questo modo il suo impegno a difendere con fermezza gli interessi dell'industria lattiero-casearia dell'UE e la politica agricola comune contro procedimenti abusivi.

La Commissione ha seguito molto da vicino le inchieste fin dall'inizio, in piena collaborazione con i produttori esportatori dell'UE e le autorità degli Stati membri. La Commissione è determinata a utilizzare appieno tutti i mezzi giuridici disponibili per difendere l'industria dell'UE dall'abuso degli strumenti di difesa commerciale.

Le consultazioni richieste oggi dall'UE rappresentano il primo passo della procedura di risoluzione delle controversie dell'OMC. Se non condurranno a una soluzione soddisfacente, l'UE potrebbe chiedere all'OMC di istituire un panel che deciderà in merito all'inchiesta.



## Contesto

La Cina ha aperto l'inchiesta sui prodotti lattiero-caseari il 21 agosto 2024. Oggetto dell'inchiesta sono il latte liquido e la crema di latte con tenore di materie grasse superiore al 10%, oltre a vari tipi di formaggi, dall'UE. Saranno esaminate sovvenzioni nell'ambito della politica agricola comune dell'UE e di alcuni programmi nazionali e regionali. La Commissione è certa che tali regimi di sovvenzione siano pienamente in linea con le norme internazionali e non arrechino un pregiudizio all'industria lattiero-casearia cinese.

### Maggiori informazioni:

[Controversie commerciali in corso](#)

[Risoluzione delle controversie](#)

[Difesa commerciale](#)



## DIGITALE

***Oltre un centinaio di imprese sottoscrivono impegni nell'ambito del patto dell'UE per l'IA per promuovere uno sviluppo affidabile e sicuro dell'IA.***

La Commissione UE ha annunciato che oltre un centinaio di imprese hanno sottoscritto il patto dell'UE sull'intelligenza artificiale (IA) e i suoi impegni volontari.

Tra i firmatari figurano le multinazionali e le piccole e medie imprese (PMI) europee di diversi settori, tra cui l'informatica, le telecomunicazioni, l'assistenza sanitaria, le banche, l'industria automobilistica e l'aeronautica. Il patto sostiene gli impegni volontari dell'industria di iniziare ad applicare i principi della legge sull'IA prima della sua entrata in vigore e rafforza l'impegno tra l'Ufficio dell'UE per l'IA e tutti i portatori di interessi pertinenti, compresi l'industria, la società civile e il mondo accademico.

Gli impegni volontari del patto dell'UE per l'IA invitano le imprese partecipanti a impegnarsi per almeno tre azioni fondamentali:

- Strategia di governance dell'IA per promuovere l'adozione dell'IA nell'organizzazione e adoperarsi per la futura conformità alla legge sull'IA;
- Mappatura dei sistemi di IA ad alto rischio: Individuare i sistemi di IA che potrebbero essere classificati come ad alto rischio ai sensi della legge sull'IA;
- Promuovere l'alfabetizzazione e la consapevolezza in materia di IA tra il personale, garantendo uno sviluppo etico e responsabile dell'IA.

Oltre a questi impegni fondamentali, oltre la metà dei firmatari si è impegnata ad assumere ulteriori impegni, tra cui la garanzia della sorveglianza umana, l'attenuazione dei rischi e l'etichettatura trasparente di alcuni tipi di contenuti generati dall'IA, come i deepfake.





Le imprese sono invitate ad aderire al patto per l'IA e a impegnarsi a favore del nucleo e degli impegni aggiuntivi in qualsiasi momento fino alla piena applicazione della legge sull'IA.

### **Rafforzare la leadership dell'UE nell'innovazione in materia di IA**

Oltre agli sforzi volti ad aiutare le imprese ad attuare la legge sull'IA in previsione del termine legale, la Commissione si sta adoperando per promuovere l'innovazione dell'UE in materia di IA. L'iniziativa ["fabbriche di IA"](#) del 10 settembre 2024 fornirà alle start-up e all'industria uno sportello unico per innovare e sviluppare l'IA, compresi i dati, il talento e la potenza di calcolo. Le fabbriche di IA promuoveranno inoltre lo sviluppo e la convalida di applicazioni industriali e scientifiche dell'IA in settori chiave europei quali l'assistenza sanitaria, l'energia, l'industria automobilistica e dei trasporti, la difesa e l'industria aerospaziale, la robotica e l'industria manifatturiera, la pulizia e l'agritech.

Le fabbriche di IA sono uno dei punti salienti del [pacchetto della Commissione per l'innovazione in materia di IA](#) presentato nel gennaio 2024, insieme a misure di sostegno al capitale di rischio e al capitale proprio, alla diffusione di [spazi comuni europei di dati](#), all'iniziativa "GenAI4EU" e alla [grande sfida dell'IA](#) che offre alle start-up sostegno finanziario e accesso ai supercomputer dell'UE, tra le altre misure. La Commissione istituirà inoltre un Consiglio europeo della ricerca sull'IA per sfruttare il potenziale dei dati e la strategia Apply AI Strategy per stimolare nuovi usi industriali dell'IA.



## Antecedenti

La [legge sull'IA](#) è entrata in vigore il 1° agosto 2024. Alcune disposizioni della legge sull'IA sono già pienamente applicabili. L'intera legge sull'IA sarà pienamente applicabile 2 anni dopo la sua entrata in vigore, con alcune eccezioni: i divieti entreranno in vigore dopo sei mesi, le norme di governance e gli obblighi per i modelli di IA per finalità generali diventeranno applicabili dopo 12 mesi e le norme per i sistemi di IA integrati nei prodotti regolamentati si applicheranno dopo 36 mesi.

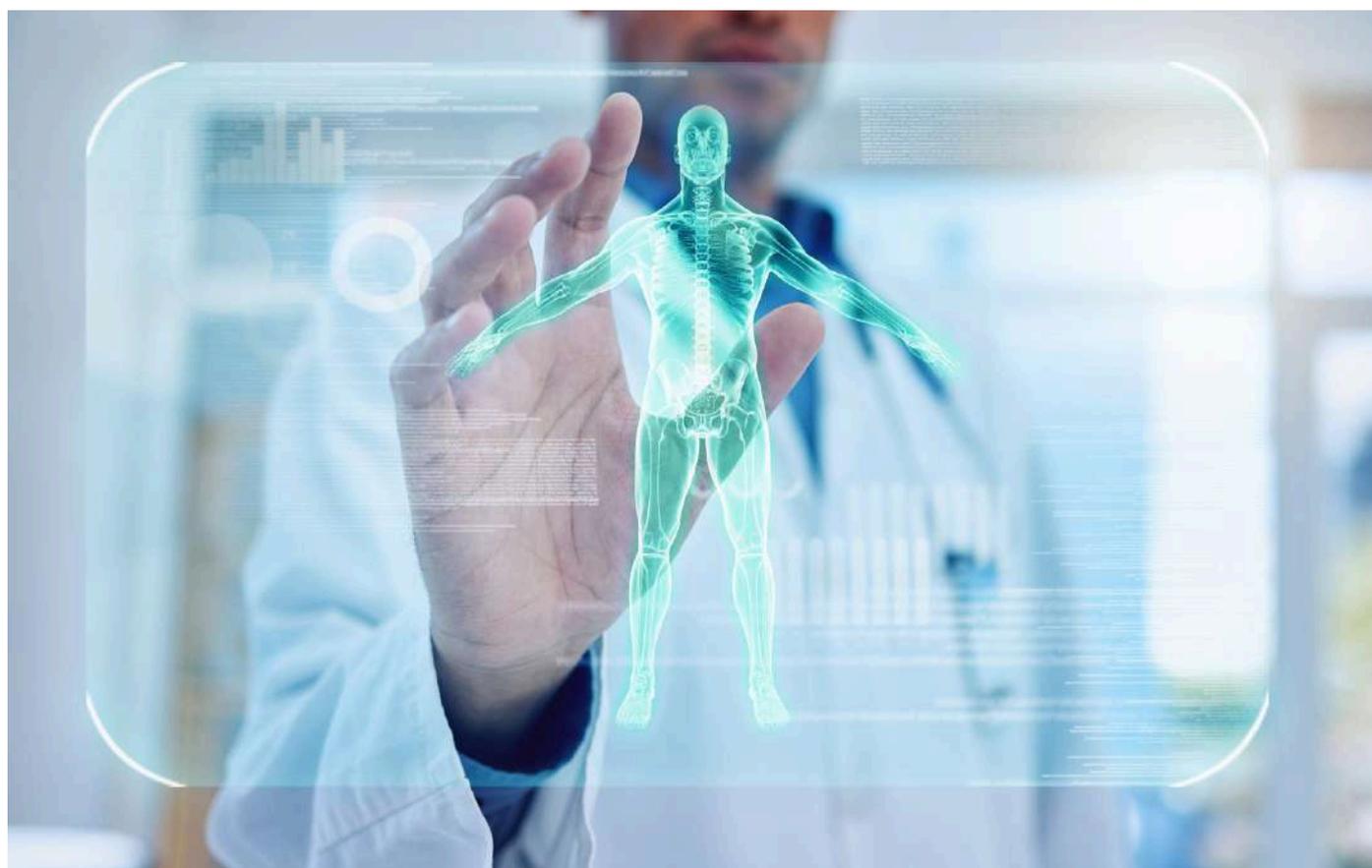
## Maggiori informazioni:

[Patto dell'UE per l'IA](#)

[Elenco dei firmatari dell'impegno](#)

[Normativa dell'UE sull'IA](#)

[Ufficio europeo per l'IA | Plasmare il futuro digitale dell'Europa](#)



## ***Digitale, l'UE promuove gli sviluppatori europei di IA con l'invito a presentare proposte per le fabbriche di IA.***

La Commissione UE ha lanciato un invito a istituire fabbriche di IA per rafforzare la leadership europea in materia di intelligenza artificiale (IA) affidabile. Le fabbriche di IA saranno create nell'ambito della rete di supercomputer [europei per il calcolo ad alte prestazioni \(HPC\)](#) di livello mondiale dell'UE e saranno a disposizione di una serie di utenti europei, quali start-up, industria e ricercatori.

Le fabbriche di IA riuniranno i principali elementi per il successo dell'IA: potenza di calcolo, dati e talenti. Aiuteranno gli sviluppatori di IA a formare i loro grandi modelli di IA generativa utilizzando i supercomputer EuroHPC e fornendo accesso ai dati, al calcolo e ai servizi di archiviazione. Le fabbriche saranno collegate in rete in tutta Europa, fornendo un quadro europeo unico per l'IA collaborativa.

Le fabbriche di IA saranno collegate alle iniziative degli Stati membri in materia di IA, creando un ecosistema di IA dinamico. Le fabbriche beneficeranno anche delle strutture [di prova e sperimentazione europee](#) e dei [poli dell'innovazione digitale](#). Le fabbriche di IA promuoveranno lo sviluppo e la convalida di applicazioni industriali e scientifiche dell'IA in settori chiave europei quali l'assistenza sanitaria, l'energia, l'industria automobilistica e dei trasporti, la difesa e l'industria aerospaziale, la robotica e l'industria manifatturiera, le tecnologie pulite e agri.

**L'invito a presentare proposte pubblicato dall'impresa comune EuroHPC sarà aperto continuamente fino al 31 dicembre 2025**, con la prima scadenza il 4 novembre 2024 e le successive date limite ogni tre mesi per tutto il tempo in cui saranno disponibili fondi. Tale invito sarà sostenuto da un contributo dell'UE di quasi 1 miliardi di euro a titolo del programma Europa digitale e di Orizzonte Europa e da un importo equivalente di finanziamenti provenienti dagli Stati membri.



## Antecedenti

Le fabbriche di IA sono uno dei punti salienti del [pacchetto della Commissione sull'innovazione in materia di IA](#) presentato nel gennaio 2024, insieme a:

- Sostegno finanziario attraverso [Orizzonte Europa](#) e il [programma Europa digitale](#) dedicato all'IA generativa. Ciò genererà ulteriori investimenti pubblici e privati complessivi di circa 4 miliardi di EUR fino al 2027;
- Iniziative di accompagnamento volte a rafforzare il bacino di talenti generativi dell'UE in materia di IA attraverso attività di istruzione, formazione, qualificazione e riqualificazione;
- Ulteriore incoraggiamento degli investimenti pubblici e privati nelle start-up e nelle scale-up dell'IA, anche attraverso il capitale di rischio o il sostegno al capitale (anche attraverso nuove iniziative del [programma acceleratore del CEI](#) e di [InvestEU](#));
- L'accelerazione dello sviluppo e della diffusione degli [spazi comuni europei dei dati](#), messi a disposizione della comunità dell'IA, per la quale i dati sono una risorsa fondamentale per l'addestramento e il miglioramento dei modelli. Oggi è stato pubblicato anche un nuovo documento di [lavoro dei servizi della Commissione sugli spazi comuni europei dei dati](#), che descrive l'attuale stato di avanzamento;
- L'iniziativa "GenAI4EU", che mira a sostenere lo sviluppo di nuovi casi d'uso e applicazioni emergenti nei 14 ecosistemi industriali europei, nonché nel settore pubblico. I settori di applicazione comprendono la robotica, la salute, le biotecnologie, la produzione manifatturiera, la mobilità, il clima e i mondi virtuali;
- [Grande sfida per l'IA](#): i vincitori annunciati nel giugno 2024 sono quattro start-up innovative nel settore dell'IA provenienti dall'Europa, che condivideranno il premio di 1 milione di EUR e di 8 milioni di ore computazionali, portando avanti la leadership dell'Europa nello sviluppo dell'IA.

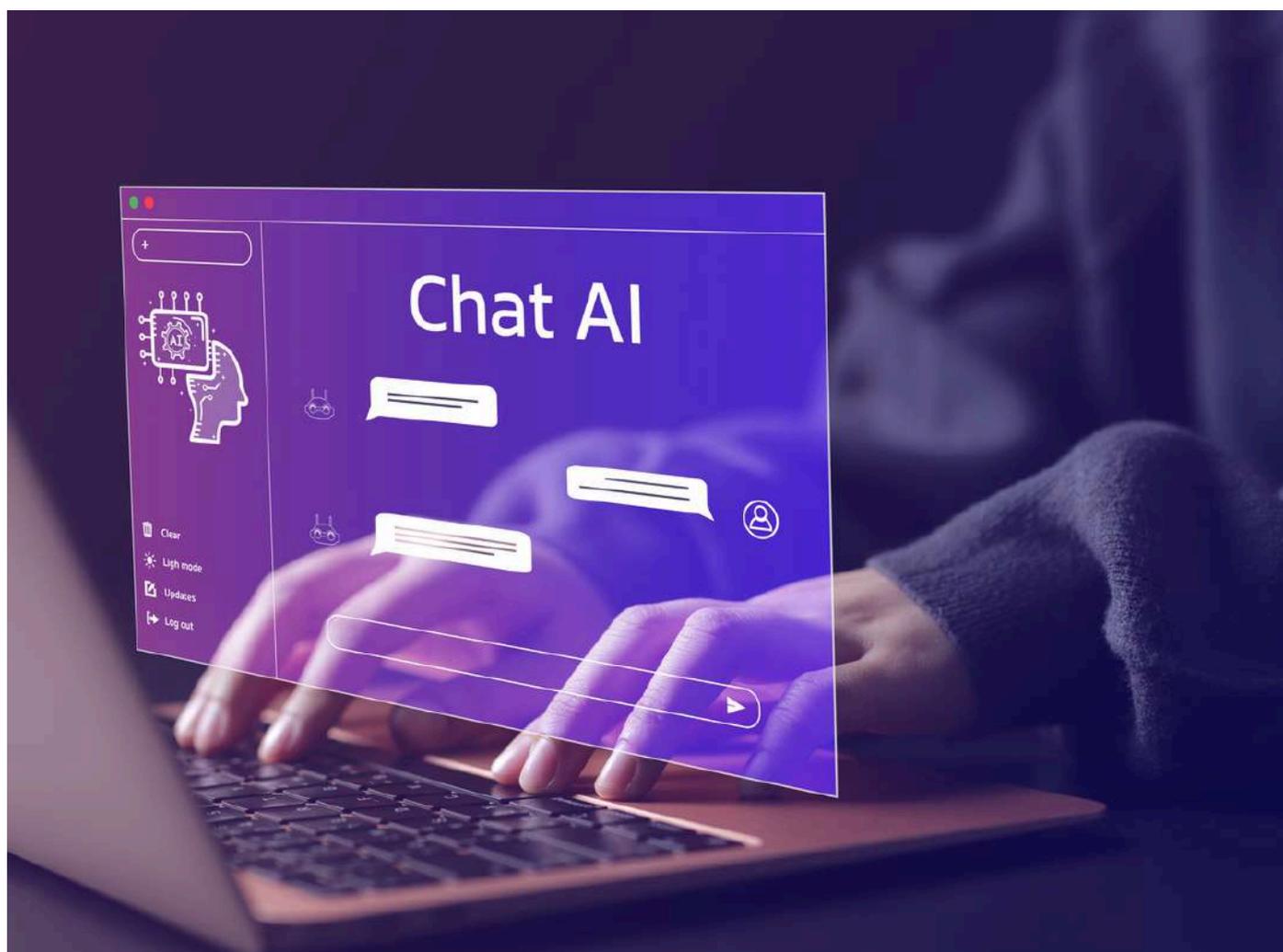


La Commissione istituirà inoltre un Consiglio europeo della ricerca sull'IA in cui l'Europa possa mettere in comune le risorse ed esaminare come sfruttare il potenziale inutilizzato dei dati per sostenere l'IA e altre tecnologie.

**Maggiori informazioni:**

[Programma Europa digitale](#)

[Orizzonte Europa](#)



## ***Digitale, l'UE lavora per migliorare il wi-fi e le connessioni.***

L'UE ha fissato l'ambizioso obiettivo di fare dell'Europa il continente più connesso entro il 2030, in modo che tutti possano beneficiare delle opportunità offerte dalla transizione digitale.

Questo sforzo fa leva sulle politiche dell'UE in materia di connettività, che mirano ad armonizzare le normative per promuovere i servizi ed espandere le reti in tutta l'UE. Questi obiettivi rientrano fra quelli di più ampia portata del decennio digitale dell'UE di garantire che le famiglie europee abbiano accesso a una copertura Internet ad alta velocità entro il 2025 e alla connettività gigabit entro il 2030.

Una delle iniziative di maggior successo è stata WiFi4EU, che promuove l'accesso gratuito dei cittadini al wi-fi in spazi pubblici quali parchi, piazze, edifici pubblici, biblioteche, centri sanitari e musei. Con oltre 90 000 punti di accesso disponibili in tutta Europa, questa iniziativa ha avuto un impatto particolare nelle regioni remote e scarsamente servite da servizi di connettività. A Patmos, in Grecia, ha consentito un accesso Internet affidabile ai residenti e ai visitatori dell'isola, permettendo loro di rimanere collegati al resto del mondo. Analogamente, in Guadalupa, una regione ultraperiferica dell'UE, la diffusione di WiFi4EU ha avuto un impatto positivo sulla vita quotidiana dei turisti e degli abitanti del posto. Ha inoltre rafforzato l'accesso all'istruzione e alle imprese digitali.

L'UE sta attualmente portando avanti altre iniziative in materia di connettività, come la diffusione delle reti in fibra ottica e 5G, che offriranno notevoli opportunità economiche, consentiranno l'innovazione e sosterranno la trasformazione digitale. Inoltre, il meccanismo per collegare l'Europa - MCE settore digitale - continua a sostenere progetti strategici che garantiscono infrastrutture digitali solide e sicure in tutta Europa.





Attraverso queste iniziative l'UE non solo migliora la connettività, ma promuove anche le tecnologie all'avanguardia e garantisce che i servizi digitali siano accessibili e a prezzi abbordabili in tutte le regioni, aprendo la strada a un'Europa più connessa e resiliente dal punto di vista digitale.

**Maggiori informazioni:**

[Connettività](#)

[Come creare un'Europa digitale attraverso la connettività - video](#)

[Connettività - i fatti](#)

[WiFi4EU](#)

[WiFi4EU a Patmos, in Grecia](#)

[Realizzazione di WiFi4EU nella regione ultraperiferica della Guadalupa](#)

[Meccanismo per collegare l'Europa - MCE settore digitale](#)

[La strategia dell'Europa per il 5G nel decennio digitale](#)

[Normativa sull'infrastruttura Gigabit](#)

[Un'Europa pronta per l'era digitale](#)

[Decennio digitale europeo](#)

[Plasmare il futuro digitale dell'Europa](#)

**Indice**

---

43/80



## ENERGIA

### ***Seconda asta per l'idrogeno rinnovabile: la Commissione europea pubblica i termini e le condizioni.***

Il Fondo per l'innovazione continua a sostenere la produzione di idrogeno rinnovabile nell'ambito della Banca europea dell'idrogeno.

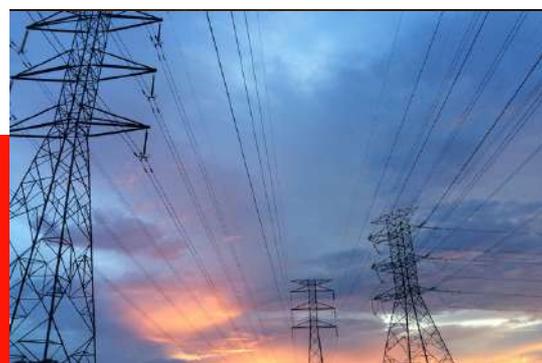
Il 27 settembre 2024 la Commissione ha pubblicato i [termini e le condizioni definitivi](#) (T&Cs) per la sua seconda asta per la produzione di idrogeno rinnovabile (asta IF24), tramite il Fondo per [l'innovazione europea dell'idrogeno \(EHB\)](#), fornisce sostegno finanziario ai produttori di idrogeno classificato come combustibile rinnovabile di origine non biologica (RFNBO).

**L'asta si aprirà il 3 dicembre 2024 e assegnerà fino a 1,2 miliardi di euro di sostegno ai produttori di idrogeno rinnovabile** situati nello Spazio economico europeo (SEE).

Sulla base [del successo dell'asta pilota dello scorso anno \(asta IF23\)](#), la seconda asta contribuirà ulteriormente alla creazione di un mercato europeo dell'idrogeno rinnovabile riducendo i rischi degli investimenti con il sostegno pubblico.

Gli aggiudicatari dell'asta IF24 riceveranno un premio fisso in €/kg di idrogeno rinnovabile prodotto, per un massimo di dieci anni di attività. Il sostegno del Fondo per l'innovazione colmerà il divario tra i costi di produzione e il prezzo che gli acquirenti sono disposti a pagare per l'idrogeno rinnovabile.

I termini e le condizioni per la seconda asta comprendono nuovi requisiti di resilienza, sulla base degli insegnamenti tratti dall'asta pilota e agevolando il contributo dei finanziamenti dell'UE agli obiettivi della normativa sull'industria a zero [emissioni nette](#).



I **progetti saranno valutati sulla base di un nuovo criterio**: "*Raggiungere la sicurezza dell'approvvigionamento di beni essenziali e contribuire alla leadership industriale e alla competitività dell'Europa*". La Commissione garantirà inoltre che sia fornito sostegno a processi di produzione sicuri in Europa attraverso adeguati requisiti di sicurezza e cibersicurezza.

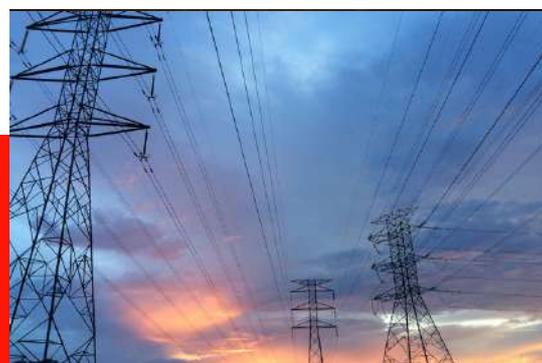
Altre caratteristiche chiave del T&Cs per la seconda asta includono:

- requisiti di livello di maturità più elevati per l'applicazione;
- un massimale di prezzo riveduto;
- un bilancio specifico di 200 milioni di euro per progetti che forniscono la loro produzione agli acquirenti nel settore marittimo.

### **Contesto**

Il Fondo per [l'innovazione](#) è uno dei maggiori programmi di finanziamento al mondo per la commercializzazione e la diffusione di tecnologie innovative e a zero emissioni nette. Finanziato dai proventi della vendita all'asta delle quote del sistema di scambio di quote di emissione [dell'UE \(ETS\)](#), mira ad aiutare le imprese a investire nell'energia pulita e a introdurre tecnologie pronte per il mercato per decarbonizzare l'industria europea, promuovendo nel contempo la competitività. Il Fondo per l'innovazione è anche uno degli strumenti chiave del piano industriale del [Green Deal](#).

Nel marzo 2023 la Commissione ha presentato un nuovo piano per stimolare e sostenere gli investimenti nella produzione di idrogeno rinnovabile attraverso la Banca [europea dell'idrogeno \(BEI\)](#). Oltre ad aiutare il Fondo per l'innovazione a sostenere lo sviluppo di un mercato interno dell'idrogeno rinnovabile, la Banca europea dell'idrogeno mira a colmare la carenza di investimenti affinché l'UE raggiunga i suoi ambiziosi [obiettivi](#) REPowerEU. L'asta pilota dovrebbe fornire quasi 720 milioni di euro a 7 progetti selezionati in tutta Europa.



Le aste integrano il portafoglio di meccanismi di sostegno del Fondo per l'innovazione, che comprende sovvenzioni, assistenza allo sviluppo di progetti e altri strumenti finanziari misti. Migliora la trasparenza delle informazioni e la determinazione dei prezzi, riducendo nel contempo gli sforzi amministrativi dei richiedenti.

**Maggiori informazioni:**

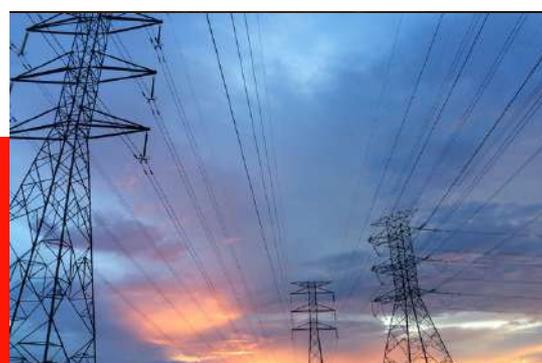
[Termini e Condizioni IF24 Asta](#)

[Comunicazione sulla Banca europea dell'idrogeno](#)

[Lancio dell'asta IF23](#)

[IF23 Progetti selezionati dell'asta](#)

[Domande frequenti sull'asta del Fondo per l'innovazione 2023](#)

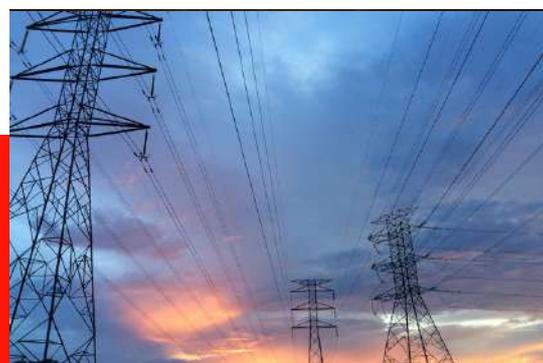


## ***Stato dell'Unione dell'energia 2024: la relazione evidenzia i progressi dell'UE verso un'energia sicura, competitiva e a prezzi accessibili per tutti.***

La Commissione ha recentemente pubblicato la [relazione sullo stato dell'Unione dell'energia 2024](#), in cui descrive come l'UE ha gestito sfide di politica energetica senza precedenti durante il suo mandato, predisponendo un quadro normativo che consentirà di realizzare la transizione verso l'energia pulita e gettando le basi per rilanciare la crescita economica e la competitività.

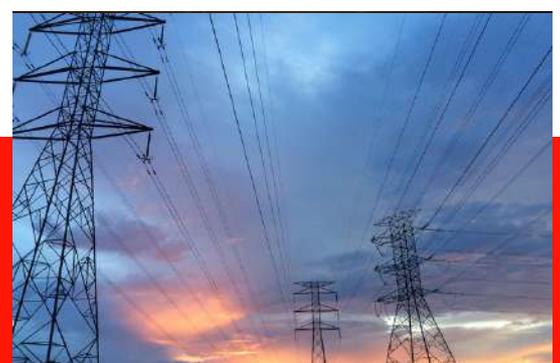
Negli ultimi anni l'UE è riuscita a far fronte a rischi critici per la sicurezza del suo approvvigionamento energetico, a riportare sotto controllo il mercato e i prezzi dell'energia e ad accelerare la transizione verso la neutralità climatica:

- la produzione di energia rinnovabile fa segnare nuovi record di capacità. Nel primo semestre del 2024, metà dell'energia elettrica nell'UE è stata generata a partire da fonti rinnovabili;
- la quota di gas russo nelle importazioni dell'UE è scesa dal 45% nel 2021 al 18% a giugno 2024, mentre sono aumentate le importazioni da partner fidati come la Norvegia e gli Stati Uniti;
- tra agosto 2022 e maggio 2024 abbiamo ridotto la domanda di gas di 138 miliardi di metri cubi;
- il 19 agosto 2024 l'UE ha raggiunto l'obiettivo di riempire al 90% gli impianti di stoccaggio di gas in vista dell'inverno, con ampio anticipo rispetto al termine del 1º novembre;
- i prezzi dell'energia sono più stabili e si attestano ben al di sotto dei picchi della crisi energetica nel 2022;
- le emissioni di gas a effetto serra nell'Unione sono diminuite del 32,5% tra il 1990 e il 2022, mentre nello stesso periodo l'economia UE è cresciuta del 67% circa;



- a livello internazionale, l'UE ha guidato l'iniziativa globale volta a triplicare la capacità di produzione di energia rinnovabile e raddoppiare il tasso di miglioramento dell'efficienza energetica in un'ottica di abbandono dei combustibili fossili, iniziativa che ha raccolto il consenso di tutte le parti della COP28 di Dubai.

Sul fronte delle energie rinnovabili sono stati compiuti grandi passi avanti. L'eolico ha superato il gas, diventando la seconda fonte di energia elettrica nell'UE dopo il nucleare, e nella prima metà del 2024 le fonti rinnovabili hanno generato il 50% dell'energia elettrica nell'Unione. Nel 2022 l'UE ha confermato la tendenza al ribasso del consumo di energia primaria, in calo del 4,1%. Bisognerà però intensificare ancora gli sforzi di miglioramento dell'efficienza energetica per arrivare a ridurre il consumo di energia primaria dell'11,7% entro il 2030. Servono ulteriori progressi, non da ultimo nell'elettrificazione delle apparecchiature di riscaldamento e nel tasso di ristrutturazione degli edifici, e sforzi supplementari a fronte dei prezzi elevati dell'energia. Saranno decisive la competitività dell'industria UE, che deve essere potenziata, e l'accelerazione degli investimenti nelle reti infrastrutturali integrate, essenziali per elettrificare l'economia europea.



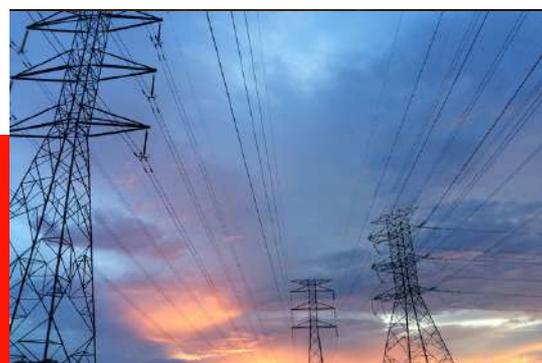
La relazione ricorda che tutti gli Stati membri devono presentare quanto prima la versione aggiornata definitiva dei piani nazionali per l'energia e il clima, affinché si possa raggiungere tutti insieme gli obiettivi per il 2030 in materia di energia e clima. Dalla valutazione delle proposte di aggiornamento dei piani, pubblicata a dicembre 2023, emerge che gli Stati membri si stanno muovendo nella giusta direzione, ma questo non è ancora sufficiente per ridurre le emissioni nette di gas serra di almeno il 55% entro il 2030 e nei piani definitivi gli Stati membri dovranno tenere conto delle raccomandazioni della Commissione.

La Commissione ha pubblicato anche una [relazione sul funzionamento del regolamento sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima](#), nella quale conclude che si tratta di uno strumento importante per mantenere l'Unione sulla rotta verso i suoi obiettivi 2030 dal momento che semplifica, integra e armonizza gli obblighi di pianificazione e comunicazione.

In futuro bisognerà rispondere a sfide nuove ed emergenti, come il livello insufficiente di ambizione degli attuali obiettivi per le rinnovabili e l'efficienza energetica, l'aumento della povertà energetica, le differenze nei prezzi dell'energia rispetto ad altri concorrenti nel mondo e il rischio di nuove dipendenze strategiche critiche. Serviranno una risposta politica decisa e un salto di qualità negli sforzi a livello dell'UE e degli Stati membri, per mezzo di un maggiore coordinamento, dell'integrazione del mercato e dell'azione comune.

### **Rafforzare la sicurezza energetica e la competitività**

I fabbricanti UE devono difendersi da una concorrenza sempre più agguerrita sui mercati interni e mondiali delle tecnologie a zero emissioni nette. In questo ambito la relazione ribadisce l'utilità del [regolamento sull'industria a zero emissioni nette](#), del [regolamento sulle materie prime critiche](#) e della riforma dell'assetto del mercato dell'energia elettrica.



Riconosce inoltre la necessità di sfruttare i partenariati con l'industria per accelerare lo sviluppo delle tecnologie a zero emissioni nette e potenziare la base manifatturiera dell'UE: un ruolo di primo piano sarà svolto dalle alleanze industriali, come quelle nei settori delle batterie, dell'idrogeno pulito, del solare fotovoltaico, della catena del valore dei carburanti rinnovabili e a basse emissioni di carbonio e dei piccoli reattori modulari.

I dialoghi sulla transizione pulita tra la Commissione, l'industria e le parti sociali sosterranno l'attuazione del Green Deal europeo.

Altrettanto cruciale è il ruolo del [Fondo per l'Innovazione](#), forte di un bilancio stimato di circa 40 miliardi di euro fino al 2023.

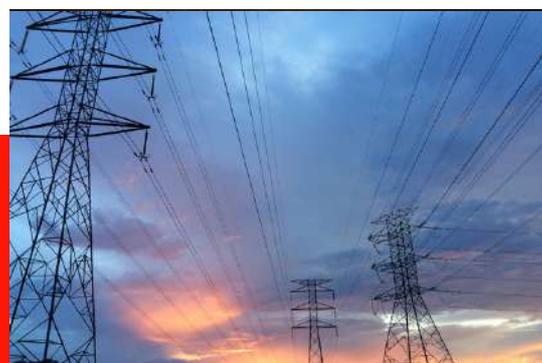
La [Banca europea dell'idrogeno](#), finanziata dal Fondo per l'innovazione dell'EU ETS, funziona a pieno regime e ha già concluso la prima tornata di aste, in cui quasi 720 milioni di euro sono stati assegnati a 7 progetti incentrati sull'idrogeno rinnovabile in Europa.

### **Responsabilizzare i consumatori nella transizione energetica**

Grazie alla nuova disciplina del mercato dell'energia, tra cui la riforma dell'assetto del mercato dell'energia elettrica, i più vulnerabili saranno meglio protetti dalle interruzioni della fornitura.

In caso di crisi dei prezzi del gas naturale, gli Stati membri possono introdurre misure per tutelare i consumatori e garantire l'accesso ad energia economicamente accessibile e ai servizi sociali essenziali, anche intervenendo sulla fissazione dei prezzi al dettaglio per difendere i consumatori da prezzi eccessivi.

Un altro strumento fondamentale sarà il [Fondo sociale per il clima](#): attingendo alle entrate dell'ETS e, almeno per il 25%, al cofinanziamento degli Stati membri, mobilerà un minimo di 86,7 miliardi di euro nel periodo 2026-2032.



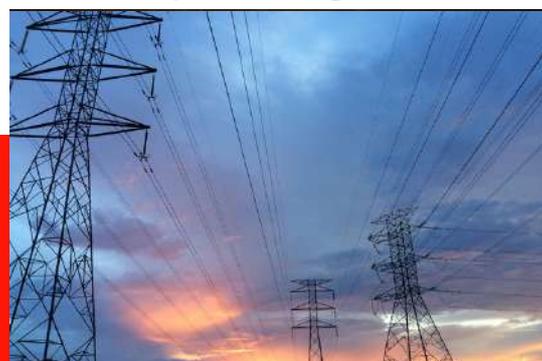
Il Fondo sosterrà misure strutturali e investimenti nelle ristrutturazioni energetiche, nell'accesso ad alloggi efficienti dal punto di vista energetico e a prezzi ragionevoli, nel riscaldamento e nel raffrescamento puliti e nell'integrazione delle rinnovabili, come pure nella mobilità e nei trasporti a zero e basse emissioni. È prevista anche la possibilità che fornisca temporaneamente sostegno diretto al reddito.



## Contesto

Questa relazione annuale fa il punto sui progressi compiuti dall'UE nel perseguire gli obiettivi dell'Unione dell'energia. Se la [relazione dello scorso anno sullo stato dell'Unione dell'energia](#) passava in rassegna le sfide e i successi del periodo 2020-2023, quella odierna si concentra su come l'UE ha reagito agli sviluppi e alle prove senza precedenti che hanno caratterizzato l'ultimo anno di mandato della Commissione.

La prima parte della relazione illustra in che modo le grandi ambizioni del [Green Deal europeo](#) in materia di energia e clima sono diventate le fondamenta su cui poggiano la strategia UE di risposta alle crisi e il [piano REPowerEU](#). Delinea inoltre interventi per migliorare la competitività dell'industria Europea.



La seconda parte analizza lo stato di attuazione dell'Unione dell'energia nelle sue cinque dimensioni:

- 1) sicurezza, solidarietà e fiducia,
- 2) mercato interno dell'energia pienamente integrato,
- 3) efficienza energetica,
- 4) azione per il clima e decarbonizzazione dell'economia,
- 5) ricerca, innovazione e competitività.

La relazione di quest'anno è corredata da un allegato contenente informazioni sui regimi volontari e nazionali per la bioenergia negli Stati membri.

### **Maggiori informazioni:**

[Relazione sullo stato dell'Unione dell'energia 2024](#)

[Scheda informativa – Relazione sullo stato dell'Unione dell'energia 2024](#)

[Allegato sulla bioenergia](#)

[Stato dell'Unione dell'energia 2024 – Approfondimenti per paese](#)

[Pagina web sullo stato dell'Unione dell'energia \(con un elenco completo di documenti e relazioni\)](#)

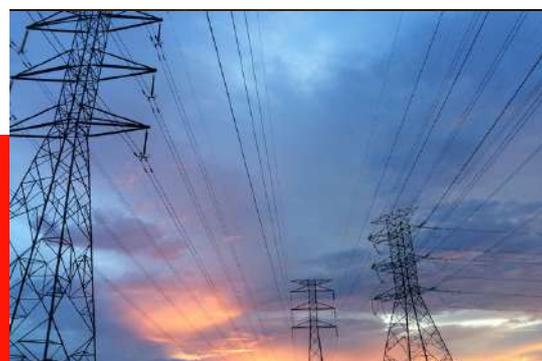
[Relazione sul funzionamento del regolamento sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima](#)

[Pagina web dedicata all'Unione dell'energia](#)

[Piano REPowerEU](#)

[Piani nazionali per l'energia e il clima \(PNEC\)](#)

[Green Deal europeo](#)



# LAVORO

## ***L'UE può aiutarti a trovare un lavoro. Come?***

Un vantaggio fondamentale della cittadinanza dell'UE è costituito dal principio della libera circolazione dei lavoratori nell'UE. Le norme dell'UE consentono di lavorare facilmente in un altro paese dell'UE, tutelando anche in tale paese i diritti in materia di sicurezza sociale. In nessun paese dell'UE è necessario ottenere un permesso di lavoro, indipendentemente dal fatto che il paese di residenza e quello in cui si lavora coincidano o meno.

Che si lavori a livello locale o in un altro paese dell'UE, si ha diritto alla parità di trattamento con i cittadini di tale paese per quanto riguarda l'accesso al lavoro, le condizioni di lavoro e tutti gli altri benefici sociali e fiscali. Il diritto dell'UE protegge le persone anche in ambito lavorativo rendendo illegale la discriminazione per motivi di genere, etnia, credo religioso o disabilità.

In termini pratici, l'UE può favorire l'ingresso nel mercato del lavoro, aiutando a creare il CV perfetto. La piattaforma online gratuita Europass consente di redigere CV e lettere di accompagnamento personalizzati per comunicare le proprie qualifiche e competenze ai datori di lavoro di tutta Europa in una delle 31 lingue.

Il CV può essere quindi inserito in EURES, la banca dati europea delle persone in cerca di lavoro, per accedere al mercato del lavoro sia a livello nazionale che in tutto il resto dell'UE.

EURES aiuta a mettere in contatto le persone in cerca di lavoro e i datori di lavoro in Europa, oltre a offrire informazioni sulle condizioni di vita e di lavoro nel paese prescelto, nonché corsi di formazione linguistica e corsi di integrazione e altri tipi di sostegno successivi all'assunzione.





Nel caso dei lavoratori qualificati (medici, avvocati, insegnanti, infermieri, farmacisti), è importante verificare se sia necessario ottenere innanzitutto il riconoscimento delle rispettive qualifiche professionali nel paese dell'UE in cui ci si vuole trasferire. A tal fine si può consultare la banca dati delle qualifiche professionali dell'UE, che aiuterà a individuare l'autorità nazionale competente presso cui espletare le formalità amministrative necessarie per ottenere il riconoscimento delle qualifiche. Esiste inoltre una tessera professionale europea per un numero limitato di professioni che permette di ottenere il riconoscimento online delle qualifiche in un altro paese dell'UE.

Una volta iniziato il nuovo lavoro, è rassicurante sapere che le prestazioni di sicurezza sociale sono tutelate dal diritto dell'UE. Sebbene in ogni paese dell'UE vigi un diverso sistema di sicurezza sociale, le norme generali dell'UE garantiscono che i contributi siano versati in un solo paese, che il lavoratore benefici degli stessi diritti e abbia gli stessi obblighi dei cittadini del paese in cui è coperto e che, al momento di richiedere una prestazione, vengano presi in considerazione i precedenti periodi di assicurazione, lavoro o residenza in altri paesi. È opportuno verificare in anticipo quali siano le condizioni per richiedere le prestazioni nel paese in cui si svolge l'attività lavorativa. Ad esempio, i tempi necessari per poter richiedere l'indennità di disoccupazione variano da un paese all'altro.



E se è necessaria una riqualificazione professionale? Nell'ambito dell'agenda per le competenze per l'Europa, l'UE sta attuando interventi concertati per garantire che il maggior numero possibile di cittadini e imprese possa accedere a opportunità di riqualificazione o aggiornamento delle competenze. Tra le varie iniziative, ha lanciato, ad esempio, il patto per le competenze, che conta 1 000 membri e 14 partenariati su larga scala in settori strategici con l'obiettivo di contribuire al miglioramento delle competenze di un numero di persone che potrebbe arrivare a 6 milioni. La piattaforma europea per le competenze e le occupazioni digitali offre informazioni e risorse sulle competenze digitali, come ad esempio uno strumento di autovalutazione. Più di recente, l'UE ha istituito un bacino di talenti e partenariati per attirare talenti con partner terzi selezionati, al fine di contribuire a collegare le competenze dei candidati a un posto di lavoro in Europa alle esigenze del mercato del lavoro.

### **Maggiori informazioni:**

[Lavorare nell'UE](#)

[Spostarsi e lavorare nell'UE](#)

[Europass](#)

[EURES](#)

[Qualifiche professionali](#)

[Coordinamento della sicurezza sociale](#)

[Regimi di sicurezza sociale nell'UE](#)

[Banca dati delle professioni regolamentate](#)

[Agenda europea per le competenze](#)

[Patto per le competenze](#)

[Piattaforma per le competenze e le occupazioni digitali](#)

[Bacino di talenti dell'UE](#)

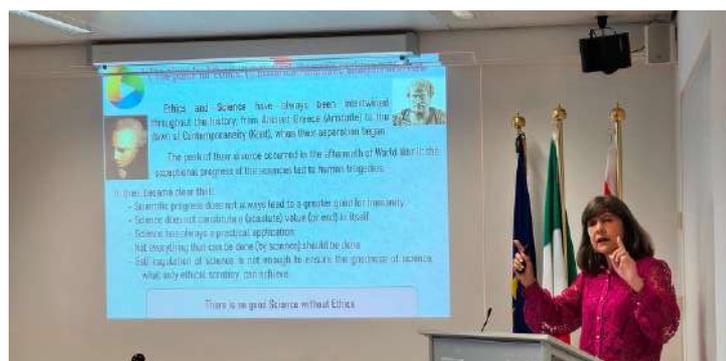
[Partenariati per i talenti](#)



## SALUTE

**Medicina personalizzata: importante simposio organizzato dall'European Partnership for Personalised Medicine presso la nostra sede.**

Tappa a Bruxelles per l'European Partnership for Personalised Medicine (EP PerMed) che si è riunita giovedì 26 settembre, in occasione del primo simposio internazionale sugli aspetti etici, legali e sociali della medicina personalizzata. L'evento, organizzato dall'Agência de Investigação Clínica e Inovação Biomédica (AICIB) e dalla Fondazione **Toscana Life Sciences** con il patrocinio di **Regione Toscana**, è parte delle attività del progetto EP PerMed, la più grande iniziativa europea dedicata alla medicina personalizzata che coinvolge 54 partner internazionali ed è cofinanziata dalla Commissione Europea con un budget di 375 milioni di euro.



L'incontro, ospitato presso la nostra sede, ha riunito i principali stakeholders europei (Commissione Europea, Infrastrutture europee, scienziati e decisori politici), che si sono confrontati sulle sfide etiche del mondo della ricerca e dell'innovazione, al fine di sensibilizzare e formare i ricercatori sui cd. Ethical, legal, and social aspects (ELSA) nell'ambito della medicina personalizzata, sia dal punto di vista degli aspetti macro (etica delle nuove tecnologie) sia di quelli specifici legati all'impatto sulla privacy e al ruolo dell'intelligenza artificiale.





Un paradigma, quello della medicina di precisione, che intende migliorare il sistema di cura rendendolo sempre più personalizzato nell'ambito di un'assistenza sanitaria che deve mantenersi finanziariamente sostenibile e sempre più accessibile ai pazienti. La medicina personalizzata rappresenta sempre di più il futuro dei nostri sistemi sanitari, come dimostrano le pubblicazioni scientifiche sul tema che in 18 anni sono cresciute dai 360 articoli del 2005 fino ai quasi 15 mila paper del 2023 e un'attività brevettuale e di sperimentazione clinica che ha seguito lo stesso trend. Un'attenzione scientifica che attraverso la nascita della partnership EP PerMed ha l'ambizione di portare il tema al centro delle agende politiche e sanitarie di ben 24 Paesi d'Europa per coordinare le azioni di sviluppo e implementazione. La European Partnership for Personalised Medicine è la più grande piattaforma europea nata per favorire il dialogo e lo scambio di informazioni sulle attività e i progressi del settore attraverso la ricerca, lo sviluppo, l'innovazione e l'implementazione di approcci di medicina personalizzata a beneficio di pazienti, cittadini e società. I partner italiani di EP PerMed sono Ministero della Salute, Ministero dell'Università e della Ricerca, Regione Toscana, Fondazione Toscana Life Sciences, Fondazione Telethon ETS, Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (Regione Lombardia). Capofila del progetto, della durata di 10 anni, è il German Aerospace Center, che guida il Consorzio finanziato da Horizon Europe, il principale programma dell'UE per la ricerca e l'innovazione.



EP PerMed è il frutto di oltre 15 anni di investimenti da parte dell'Unione Europea, ministeri e regioni sul tema della personalised medicine. Un programma centrale dove confluiscono i principali progetti europei sviluppati in questi anni, a partire da ERA PerMed e dal consorzio ICPPerMed. EP PerMed investirà 375 milioni di euro per supportare attività di ricerca e innovazione attraverso la promozione di bandi transnazionali congiunti annuali, eventi e attività a sostegno dell'innovazione e dell'implementazione di strumenti (terapie, dispositivi diagnostici, nuovi approcci per lo screening) di Medicina Personalizzata.

**Maggiori informazioni:**

[Programma “EP PerMed Symposium on Ethical Legal and Social Aspects of Personalised Medicine”](#)



## ***Salute, aumento della mortalità legata alla temperatura in Europa.***

[Una prima valutazione paneuropea](#) rivela che, anche se le attuali politiche climatiche riescono a limitare l'aumento della temperatura globale a 3 ° C, la mortalità dovuta alla temperatura potrebbe aumentare.

Senza ulteriori misure di adattamento, 55.000 morti in più potrebbero verificarsi ogni anno entro la fine di questo secolo. Questo aumento del 13,5% delle morti legate alla temperatura sottolinea il costo di ritardare l'azione per il clima.

I risultati della valutazione rivelano anche disparità nella mortalità legata alla temperatura in tutta Europa, con decessi correlati al freddo che si verificano attualmente 2,5 volte più frequentemente nell'est che nell'ovest e decessi legati al calore che sono oltre sei volte più comuni nel sud che nel nord.

In particolare, i decessi legati al freddo sono nettamente più numerosi di quelli legati al calore: attualmente, il rapporto approssimativo è di 8,3 a 1.

Ma man mano che il riscaldamento globale si sviluppa, le proiezioni mostrano un aumento delle morti legate al calore portando questo rapporto a 2,6 contro 1 per un aumento della temperatura di 4 ° C.

I principali fattori trainanti di tale spostamento sono duplici: cambiamenti climatici e demografici.

[Lo studio](#), condotto e co-autore da scienziati del **Joint Research Centre (JRC) della Commissione europea**, indaga l'eccesso di mortalità presente e previsto in futuro causato dal cambiamento di temperatura in 1.368 regioni europee in 30 paesi: UE-27, Norvegia, Svizzera e Regno Unito. Prende in considerazione le caratteristiche specifiche dell'età e le vulnerabilità socio-economiche e ambientali locali.



Secondo lo studio, il carico di mortalità totale attribuibile a temperature eccessivamente calde o fredde attualmente (periodo di riferimento 1991-2020) ammonta a 407.000 decessi all'anno in tutta Europa. Circa 363.500 persone muoiono ogni anno per il freddo, mentre 43.700 muoiono per il caldo eccessivo.

In uno scenario di riscaldamento di 3 ° C, le proiezioni mostrano che potrebbe esserci un triplo aumento della mortalità legata al calore rispetto ad oggi. Mentre i decessi legati al calore aumenterebbero in tutte le regioni, ci si può aspettare che le regioni dell'Europa meridionale subiscano il maggiore onere aggiuntivo.

**Nello scenario di riscaldamento di 3 ° C, le morti legate al calore** in Grecia aumenterebbero ogni anno da 1.730 oggi a 4.767, in Francia da 3.061 a 13.564, **in Italia da 10.433 a 28.285** e in Spagna da 4.414 a 20.194, secondo lo studio.

Con un riscaldamento di 3 ° C, gli effetti combinati dei cambiamenti climatici e demografici potrebbero portare a ulteriori 14,9 decessi previsti ogni 100.000 persone all'anno in Europa (da 98,7 per il periodo 1991-2020 a 113,6 nel 2100). Tuttavia, l'impatto varia notevolmente da una regione all'altra, passando da una diminuzione di 29 decessi in Lettonia a un aumento di 95 decessi a Malta.

I punti caldi dell'aumento del rischio di mortalità legata al calore  
Luoghi con una suscettibilità marginalmente maggiore come l'invecchiamento, un maggiore aumento del rischio dovuto al riscaldamento o una combinazione dei due dovrebbero comportare un rischio di mortalità più elevato nel breve termine.

Entro il 2050, gli hotspot europei saranno concentrati principalmente nel sud, in particolare nelle regioni di Spagna, **Italia** e Grecia, ma riguarderanno anche una parte sostanziale della Francia.



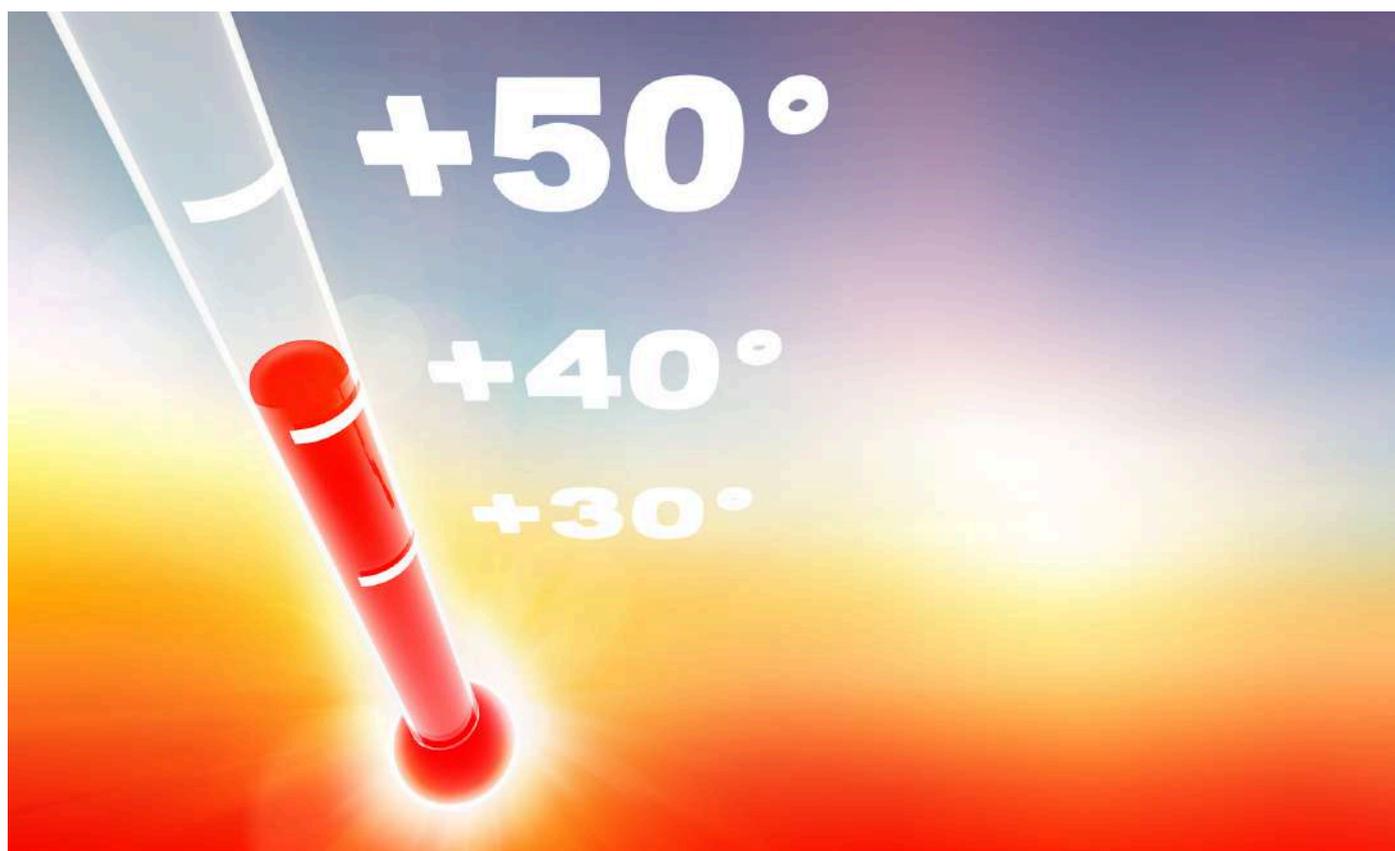
Le regioni dell'Europa orientale dovranno affrontare un riscaldamento intensificato, ma il rischio di mortalità legato al calore sarà mitigato dal previsto calo sostanziale della mortalità totale.

Nel nord Europa, le estati saranno più calde, ma non letali. Queste regioni diventeranno più vulnerabili al caldo estremo a causa dell'invecchiamento della popolazione.

Le prove possono aiutare i responsabili politici e le autorità ad agire contro sfide senza precedenti per i sistemi sanitari pubblici, in particolare durante i periodi di caldo e freddo estremi, dando priorità alle aree e alle comunità più vulnerabili.

**Maggiori informazioni:**

[Onere della mortalità legato alla temperatura e cambiamenti previsti in 1368 regioni europee: uno studio di modellizzazione](#)



## ***Salute, ambienti senza fumo: la Commissione UE raccomanda misure più incisive per una migliore protezione della sanità pubblica.***

Nella revisione della [raccomandazione del Consiglio relativa agli ambienti senza fumo](#), pubblicata recentemente, la Commissione ha invitato a proteggere meglio la popolazione dagli effetti del fumo e degli aerosol di seconda mano.

Nella [nuova iniziativa](#) si raccomanda agli Stati membri di estendere le politiche in materia di ambienti senza fumo alle principali aree all'aperto, al fine di proteggere meglio la popolazione dell'UE, in particolare i bambini e i giovani.

Tali aree comprendono aree ricreative all'aperto in cui è probabile che i bambini si riuniscano, quali parchi giochi pubblici, parchi di divertimento e piscine, aree all'aperto collegate a locali adibiti all'assistenza sanitaria e all'istruzione, edifici pubblici, stabilimenti di servizio e fermate e stazioni dei trasporti.

Nel documento si raccomanda inoltre agli Stati membri di estendere le politiche in materia di ambienti senza fumo a prodotti emergenti quali i prodotti del tabacco riscaldato e le sigarette elettroniche, che sempre più spesso raggiungono consumatori molto giovani.

L'iniziativa è stata varata dopo che l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha [evidenziato](#) gli effetti nocivi dell'esposizione alle emissioni di seconda mano generate da questi prodotti emergenti, compresi significativi problemi respiratori e cardiovascolari.

La Commissione incoraggia inoltre gli Stati membri a scambiarsi le migliori pratiche e a rafforzare la cooperazione internazionale per massimizzare l'impatto delle misure adottate in tutta l'UE.



Fornirà sostegno attraverso una sovvenzione diretta del valore di 16 milioni di euro a titolo del programma UE per la salute (EU4Health), mentre 80 milioni di euro a titolo del programma Orizzonte sono stati già stanziati per rafforzare la lotta contro il tabagismo e l'assunzione di nicotina nonché la prevenzione della dipendenza. Svilupperà inoltre un insieme di strumenti (kit di strumenti) di prevenzione a sostegno della protezione della salute dei bambini e dei giovani.

Le raccomandazioni odierne volte a proteggere meglio la popolazione dall'esposizione al fumo e agli aerosol di seconda mano sono rivolte agli Stati membri. Dato che la politica sanitaria è di loro competenza, gli Stati membri sono invitati ad attuare tali raccomandazioni attraverso le proprie politiche, nel modo che ritengono opportuno, vale a dire tenendo conto delle circostanze e delle esigenze nazionali.



## Contesto

Il piano europeo di lotta contro il cancro ha fissato l'obiettivo di creare, entro il 2040, una "generazione libera dal tabacco", nella quale meno del 5% della popolazione consumerà tabacco. La proposta odierna rappresenta un ulteriore passo avanti nell'impegno volto a migliorare la prevenzione sanitaria, oltre a sostenere la denormalizzazione dell'uso del tabacco e dei prodotti emergenti.



Il tabacco è il principale fattore di rischio per il cancro: nell'UE, in Islanda e in Norvegia oltre un quarto dei decessi per cancro sono infatti imputabili al fumo. I decessi sono diminuiti e altri indicatori sanitari (come gli attacchi cardiaci nella popolazione in generale e i progressi per la salute respiratoria) sono migliorati grazie agli [ambienti senza fumo](#).

In particolare, la raccomandazione riguarda prodotti emergenti come i prodotti del tabacco riscaldato e le sigarette elettroniche, per i quali è stato registrato un netto aumento della quota di mercato. Tali prodotti recano spesso dichiarazioni ingannevoli relative alla loro presunta sicurezza o utilità come strumenti per la disassuefazione dal fumo. I loro potenziali effetti nocivi sono tuttavia gravi e chi ne fa uso può sviluppare dipendenza dalla nicotina, finendo spesso per consumare sia il tabacco tradizionale che i prodotti emergenti.

La raccomandazione estende inoltre l'ambito di applicazione delle politiche in materia di ambienti senza fumo alle principali aree all'aperto, tra cui i parchi giochi pubblici, i parchi di divertimento, le piscine, le fermate e le stazioni dei trasporti, le aree all'aperto collegate a locali adibiti all'assistenza sanitaria e all'istruzione e gli edifici pubblici.

### **Maggiori informazioni:**

[Proposta di raccomandazione del Consiglio relativa agli ambienti senza fumo e senza aerosol](#)

[Domande e risposte relative agli ambienti senza fumo](#)

[Piano europeo di lotta contro il cancro](#)

[Programma UE per la salute \(EU4Health\)](#)

[Programma Orizzonte Europa](#)

[Scheda informativa sul piano europeo di lotta contro il cancro](#)



## OPPORTUNITA' & BANDI

### Bandi Orizzonte Europa per 1.25 miliardi di euro a sostegno della ricerca all'avanguardia nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie

La Commissione europea ha lanciato nuovi inviti per un valore di oltre 1.25 miliardi di euro a sostegno della ricerca nell'ambito delle [azioni Marie Skłodowska-Curie \(MSCA\)](#), che fanno parte del programma di ricerca e innovazione dell'UE Orizzonte Europa. Il finanziamento svilupperà programmi di dottorato e post-dottorato di eccellenza e sosterrà progetti collaborativi di ricerca e innovazione.

Il **finanziamento sosterrà e fornirà posti di lavoro a circa 10 000 ricercatori di talento** provenienti da tutto il mondo in tutte le fasi della loro carriera con progetti di ricerca in tutti i settori. I ricercatori sostenuti saranno in grado di svolgere la loro ricerca acquisendo nuove competenze e sviluppando la loro carriera nell'UE e nel resto del mondo.

Il **ciclo di finanziamento di quest'anno** ha preso il via con l'apertura di tre inviti a presentare proposte:

- Le [borse post-dottorato MSCA](#) aiutano i ricercatori esperti ad acquisire nuove competenze, sviluppare la loro carriera e acquisire esperienza internazionale, interdisciplinare e intersettoriale lavorando all'estero. Queste prestigiose borse di studio costituiscono una pietra miliare nella carriera dei ricercatori, consentendo loro di svolgere ricerche all'avanguardia e di cooperare con gruppi e figure scientifiche di spicco. L'invito, con una **dotazione di 417.2 milioni di euro, terminerà il 11 settembre**.



## OPPORTUNITA' & BANDI

- Il [COFUND MSCA](#) aiuta le organizzazioni a creare o migliorare i propri programmi di formazione di dottorato e di borse di studio post-dottorato, con l'obiettivo di assumere ricercatori e attrarre talenti internazionali cofinanziando una quota significativa dei loro costi. Gli enti che beneficiano di tali finanziamenti devono integrarli con le proprie fonti di finanziamento. Questo regime amplia le migliori pratiche delle azioni Marie Skłodowska-Curie promuovendo standard elevati e condizioni di lavoro eccellenti. L'invito, con una **dotazione di 104.8 milioni** di euro, **terminerà il 26 settembre**.
- L'iniziativa " [Feedback to Policy](#) " stanzierà 2 milioni di euro per rafforzare i legami tematici tra i progetti MSCA, aumentando la visibilità del loro contributo alle principali priorità politiche dell'UE ed esplorando modalità per massimizzare l'impatto del programma. L'invito, con una **dotazione di 2 milioni** di euro, si **concluderà il 3 settembre**.

Nel **corso dell'anno saranno aperti altri due importanti inviti a sostenere programmi di dottorato di eccellenza** e progetti di ricerca collaborativi internazionali:

- Le [reti di dottorato MSCA](#) attuano programmi per l'assunzione e la formazione di dottorandi nel mondo accademico e in altri settori, tra cui l'industria, le imprese e le pubbliche amministrazioni. Il programma prevede lo sviluppo di diplomi comuni, compreso un eventuale [diploma europeo](#). L'invito, con una **dotazione di 608.6 milioni** di euro, **sarà aperto il 29 maggio e terminerà il 27 novembre**.



## OPPORTUNITA' & BANDI

- Gli scambi di [personale delle azioni Marie Skłodowska-Curie](#) sviluppano scambi internazionali, intersettoriali e interdisciplinari e la condivisione delle conoscenze in tutte le fasi della catena dell'innovazione. L'invito, con una [dotazione di 99.47 milioni](#) di euro, **sarà aperto il 19 settembre e terminerà il 5 febbraio 2025.**

Gli inviti fanno seguito all'adozione del [programma di lavoro riveduto di Orizzonte Europa 2023-2025](#).

Attraverso i suoi regimi di finanziamento delle azioni Marie Skłodowska-Curie, il programma Orizzonte Europa stabilisce standard elevati per le carriere dei ricercatori e continua a conseguire un impatto duraturo sui sistemi e sulle organizzazioni europei di ricerca e innovazione, promuovendo la cooperazione e aumentandone l'attrattiva e la visibilità a livello mondiale.

### Maggiori informazioni:

[Inviti a presentare proposte per il 2024](#)

[Scheda informativa: Azioni Marie Skłodowska-Curie 2021-2027: Sviluppare talenti, far progredire la ricerca](#)

[Scheda informativa: Azioni Marie Skłodowska-Curie: Oltre 25 anni di sostegno europeo al lavoro dei ricercatori](#)

[Programma di lavoro per le azioni Marie Skłodowska-Curie riveduto 2023-2025](#)



## OPPORTUNITA' & BANDI

### Bando da 90 milioni di euro per rafforzare l'innovazione urbana in tutta l'UE

Per rafforzare ulteriormente lo sviluppo urbano sostenibile nelle città dell'UE, la Commissione europea ha lanciato un terzo invito a presentare proposte per un valore di 90 milioni di euro nell'ambito dell'[Iniziativa urbana europea \(IUE\)](#). I progetti selezionati nell'ambito di questo invito sperimenteranno soluzioni innovative nelle città per aiutarle a realizzare le transizioni verdi e digitali.

L'Iniziativa urbana europea (IUE) è uno strumento chiave della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027, per rafforzare e potenziare lo sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.

Essa evidenzia il ruolo specifico che le città dell'UE, di tutte le dimensioni, hanno nel garantire la coesione economica, sociale e territoriale in tutta l'UE, uno degli obiettivi principali della Politica di coesione. In questo periodo, 24 miliardi di euro del FESR sosterranno le città dell'UE nella realizzazione delle loro strategie di sviluppo sostenibile, con progetti che riguardano la competitività, l'ecologizzazione delle città, l'inclusione sociale, la cultura e la demografia.

I progetti devono concentrarsi su una delle due priorità seguenti:

- **Transizione energetica:** sperimentare ed esplorare soluzioni innovative tangibili che garantiscano sistemi energetici locali accessibili, sicuri e più puliti.
- **Tecnologia nelle città:** esplorare le tecnologie emergenti e le soluzioni digitali per migliorare i servizi pubblici, la governance urbana, la qualità della vita, l'impegno dei cittadini e garantire che le nostre città siano più sicure e accessibili a tutti.



## OPPORTUNITA' & BANDI

Il [Fondo europeo di sviluppo regionale \(FESR\)](#) cofinanzierà l'80% dei costi dei progetti, e ogni progetto riceverà fino a 5 milioni di euro. Parte di questo finanziamento sosterrà il trasferimento delle conoscenze e l'adattamento di queste soluzioni collaudate ad altre città dell'UE, per garantire che i progetti locali abbiano un impatto sociale ed economico più ampio in Europa. Il restante 20% sarà coperto dalle autorità locali e dai partner del progetto.

I rappresentanti interessati delle città dell'UE sono invitati a consultare la [pagina web dell'IUE](#) per i dettagli sulla procedura di **candidatura**.

Scadenza per la presentazione delle proposte: **14 ottobre 2024**.

**Maggiori informazioni:**

[Iniziativa urbana europea](#)

[Piattaforma di dati aperti sulla coesione](#)

[Kohesio](#)



## OPPORTUNITA' & BANDI

### ***Toolkit rurale - una guida completa alle opportunità di finanziamento e sostegno dell'UE per le aree rurali***

Il [toolkit rurale](#) (Rural toolkit) è la nuova guida online alle risorse dell'UE disponibili per i territori rurali dell'Unione europea.

#### **Perché una guida ai finanziamenti per le zone rurali?**

Sebbene non siano esplicitamente progettati per lo sviluppo rurale, numerosi programmi e iniziative di finanziamento dell'UE possono svolgere un ruolo significativo nel rilancio e nel miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali. Il rural toolkit mira a facilitare le istituzioni locali, le imprese, le associazioni e gli individui nelle zone rurali a navigare tra le diverse opzioni di finanziamento e sostegno dell'UE e a sfruttarle appieno.

#### **Come è utile Rural toolkit?**

Il kit di strumenti fornisce un punto di accesso unico a tutte le iniziative esistenti, con informazioni complete sulle risorse disponibili, e spiega perché queste sono rilevanti per le zone rurali.



Nella sezione [Get inspired](#) sono disponibili le iniziative di successo attuate nelle zone rurali in tutta l'UE e le modalità su come combinare efficacemente i fondi dell'UE per massimizzarne l'impatto e rispondere alle esigenze locali specifiche.

All'interno del kit di strumenti, gli utenti troveranno una serie di [risorse preziose](#), tra cui manuali e orientamenti sulle opportunità di finanziamento dell'UE. Queste risorse forniscono agli utenti e ai richiedenti le conoscenze e gli strumenti necessari per affrontare le sfide uniche che le zone rurali devono affrontare, con un approccio efficace, integrato e basato sul luogo.



## OPPORTUNITA' & BANDI

### Quali opportunità di finanziamento sono disponibili?

[Cercatore di finanziamento](#) è una sezione all'interno della quale gli utenti possono trovare le opportunità di finanziamento dell'UE, offre una porta d'accesso a varie iniziative di finanziamento e finanziamento dell'UE, suddivise in tre gruppi principali:

#### 1. Iniziative dell'UE – Candidatura diretta

Finanziamenti e opportunità di sostegno gestite direttamente dalle istituzioni dell'UE. Il kit di strumenti comprende informazioni sui programmi in corso e gli inviti per i quali gli utenti possono presentare domanda direttamente tramite i portali della Commissione europea.

#### 2. Iniziative dell'UE – Candidatura tramite autorità nazionali o regionali

Finanziamento e sostegno alle iniziative gestite dalle autorità nazionali e regionali. Le domande devono essere presentate tramite le autorità regionali o nazionali competenti indicate come (autorità di gestione). Poiché i paesi dell'UE gestiscono questi fondi in modo autonomo, non vengono fornite informazioni dettagliate sulle richieste di finanziamento specifiche. Per ulteriori consigli pratici, consultare la sezione [FAQ](#).

#### 3. Strumenti finanziari

Una serie di strumenti finanziari, come ad esempio prestito, garanzie, debito, che può essere utilizzato per vari tipi di investimenti. Questi strumenti finanziari sono attuati in collaborazione con istituzioni pubbliche e private (ad esempio banche e capitali di rischio) e spesso con il sostegno della Banca europea per gli investimenti.

Le domande di finanziamento devono essere presentate nelle pagine web ufficiali.

### Maggiori informazioni:

[Sito Rural toolkit](#)



# OPPORTUNITA' & BANDI

## **Guida CulturEU ai finanziamenti dell'UE**

Opportunità di finanziamento dell'UE per i settori culturale e creativo 2021-2027.

Con questa guida interattiva, la Commissione europea intende agevolare l'accesso alle opportunità di finanziamento dell'Unione europea disponibili per i settori culturale e creativo nel periodo 2021-2027.

L'obiettivo è aiutare gli operatori di questi settori a individuare le fonti di sostegno dell'UE più adeguate per i loro progetti.

### **Come funziona**

Rispondendo a una serie di domande basate sui diversi settori, sul tipo di organizzazione e sul sostegno ricercato. I risultati consentiranno di restringere le fonti di finanziamento e gli inviti a presentare proposte disponibili più adatti.

I risultati saranno accompagnati dai fondi disponibili, dalla procedura di presentazione delle domande per le diverse fonti di finanziamento e da un link al programma o agli inviti specifici.

### [Accedi alla Guida CulturEU](#)



## OPPORTUNITA' & BANDI

### *Opportunità di bandi europei in scadenza, segnalate da Formez PA*

La piattaforma Europa di [Formez PA](#) segnala una lista di bandi europei aperti con i riferimenti ai documenti utili per la presentazione delle proposte.

A seguire la lista dei bandi attualmente aperti:

- **14/10/2024** [Programma Horizon Europe. Bando “Enabling City Transformation”](#)
- **14/10/2024** [European Urban Initiative \(EUI\). Pubblicato il terzo invito a presentare per rafforzare l'innovazione urbana in tutta l'UE](#)
- **16/10/2024** [EU Award for Gender Equality Champions: candidature aperte per la III edizione](#)
- **16/10/2024** [Europa Creativa. Invito a presentare candidature per le "Capitali europee della cultura"](#)
- **22/10/2024** [Meccanismo per collegare l'Europa. Invito a presentare proposte per progetti di infrastrutture energetiche](#)



## OPPORTUNITA' & BANDI

- 01/11/2024 Programma per il Mercato Unico. Invito a presentare proposte “Coaching and Mentoring services”
- 05/11/2024 Fondo europeo per la Difesa. Pubblicati nuovi inviti a presentare proposte
- 07/11/2024 Europa Creativa. Bando per la preselezione dei siti italiani da candidarsi al Marchio del patrimonio europeo 2025
- 20/11/2024 Programma Orizzonte Europa. Bandi "Sicurezza civile per la società - Cluster 6" (Seconda scadenza: 20/11/2024)
- 21/11/2024 Programma Europa Digitale. Invito a presentare proposte “European Digital Media Observatory”
- 21/11/2024 Programma Europa Digitale. Invito a presentare proposte per il sostegno all’attuazione di progetti multinazionali - MCP
- 21/11/2024 Programma Europa Digitale. Invito a presentare proposte “Verso gemelli digitali locali in rete nell'UE”



## OPPORTUNITA' & BANDI

- 21/11/2024 Programma Europa Digitale. Invito a presentare proposte "Specialised Education Programmes in Key Capacity Areas"
- 24/11/2024 Programma Orizzonte Europa. Bandi "Digitale, Industria e Spazio" (Tredicesima scadenza: 24/11/2024)
- 27/11/2024 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Bando "Reti di dottorato"
- 28/11/2024 Programma Europa Digitale. Invito a presentare proposte "Creazione della rete dei centri di coordinamento nazionali tra gli Stati membri"
- 30/11/2024 Programma per il Mercato Unico. Invito a presentare proposte "Training FSTP" RESIST
- 05/12/2024 Interregional Innovation Investments (I3). Pubblicati due nuovi bandi
- 18/12/2024 TEN-E. Bando per la candidatura di progetti nell'area tematica delle reti elettriche intelligenti 2024



## OPPORTUNITA' & BANDI

- 18/12/2024 TEN-E. Bando per la candidatura di progetti nell'area tematica delle reti intelligenti del gas 2024
- 18/12/2024 TEN-E. Bando per la candidatura di progetti nell'area tematica delle reti transfrontaliere di CO2 2024
- 20/12/2024 Programma per il Mercato Unico. Invito a presentare proposte "RESIST" per attività di networking e marketing per le PMI
- 20/12/2024 Programma per il Mercato Unico. Invito a presentare proposte "International travel FSTP"
- 24/12/2024 Consiglio europeo dell'Innovazione. Invito a presentare proposte "EIC Accelerator 2024 - Short application"
- 14/01/2025 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Bando "Ricercatori a rischio 2024"
- 21/01/2025 Programma Europa Digitale. Bandi nel settore della cibernsicurezza
- 22/01/2025 Programma Orizzonte Europa. Bando "A European Collaborative Cloud for Cultural Heritage 2024"



## OPPORTUNITA' & BANDI

- 05/02/2025 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Bando "MSCA scambi di personale 2024"
- 14/02/2025 Programma per il Mercato Unico - Azione COSME: bando INGENIOUS Internationalisation Grants
- 14/02/2025 Programma per il Mercato Unico. Bando "Ingenious Training Grants"
- 05/03/2025 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Bando "MSCA scambi di personale 2024"
- 06/03/2025 Programma LIFE: pubblicati gli inviti a presentare proposte 2024 nel settore azioni per il clima e ambiente
- 10/09/2025 Europa Creativa. Sottoprogramma Media. Bando "European mini-slate development"
- 30/09/2027 Europa Creativa. Invito a manifestare interesse per la creazione di un pool di esperti nell'ambito dell'azione "capitale europea della cultura"
- 31/12/2027 Iniziativa Urbana Europea (EUI). Possibilità per le città di presentare domande per "City-to-City Exchanges" in modo continuativo



# CONTATTI



## LA REGIONE TOSCANA A BRUXELLES

### REGIONE TOSCANA BRUXELLES

**Indirizzo:** [Rond Point Schuman 14 B - 1040 Bruxelles](#)

**Tel. BE :** [+32 \(0\)2 28 68 563](#)

**Tel. IT :** [+39 055 438 5830](#)

**Sito:** [regione.toscana.it/bruxelles](http://regione.toscana.it/bruxelles)

**E.mail:** [segreteria.bruxelles@regione.toscana.it](mailto:segreteria.bruxelles@regione.toscana.it)

**Skype:** [RegioneToscanaBXL](#)

**Twitter:** [@ToscanaBXL](#)

**Instagram:** [@toscanabxl](#)

**Linkedin:** [Regione Toscana Bruxelles](#)

### TOUR4EU

**Indirizzo:** [Rond Point Schuman 14B - 1040 Bruxelles](#)

**Tel. BE:** [+32 \(0\)2 286.86.00](#)

**Sito:** [tour4eu.eu](http://tour4eu.eu)

**E mail:** [s.costa@tour4eu.eu](mailto:s.costa@tour4eu.eu)

**Facebook:** [Tour4EU Bruxelles](#)

**Twitter:** [@tour4eu](#)

**Instagram:** [@tourforeubruelles](#)

**Settembre 2024**

# CONTATTI



## LA REGIONE TOSCANA A BRUXELLES

*Lo Speciale è stato realizzato da Regione Toscana - Settore Rapporti istituzionali con gli organi ed organismi comunitari con il contributo di TOUR4EU. A cura di Sandro Vignolini.*

*Sul sito PNRR Toscana troverete tutte le notizie aggiornate in tempo reale su risorse, missioni, bandi e progetti che riguardano il Piano nazionale di ripresa e resilienza in Toscana.*

Il presente Speciale è rilasciato a titolo gratuito, ha carattere puramente informativo e non esaustivo. Non può in nessun caso essere interpretato come consulenza, invito, offerta o raccomandazione. Chi ne ha curato la redazione non potrà in nessun caso essere ritenuto responsabile per danni diretti o indiretti che dovessero risultare dal contenuto del presente o dal suo utilizzo, come pure dal browsing o da collegamenti ipertestuali (link) verso altri siti.

Il Rapporto delle attività 2023 dell'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles è disponibile qui.



**PER RICEVERE SPECIALE EUROPA SI PREGA DI INVIARE UNA RICHIESTA A:**

**[SEGRETERIA.BRUXELLES@REGIONE.TOSCANA.IT](mailto:SEGRETERIA.BRUXELLES@REGIONE.TOSCANA.IT)**